



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67

OGGETTO: “Nomina componenti del Collegio dei Revisori dei Conti –periodo 2020/2023”.

L'anno **duemilavent** il giorno **nove** del mese di **dicembre** dalle ore 10.00 in poi in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari, di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 01/12/2020 prot. n. 48422, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco, e gli Assessori: Pellitteri, Siculiana e Cappadonna.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 20 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina	X	
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe	X		16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio		X
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio		X
10	CAMPAGNA Marco	X		22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco		X

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

IL PRESIDENTE

Invita il Segretario Generale a chiamare l'appello ed accertata la presenza di n. 20 consiglieri su 24, giusta allegato "A", dichiara aperta la seduta

Il Consigliere Stuppia chiede in via preliminare di porre una richiesta, il Presidente acconsente.

STUPPIA: *prima di iniziare i lavori, da medico, da cittadino e da uomo delle istituzioni, ho necessità di capire alcune cose, mi rivolgo a lei Presidente, non perché lei è eventualmente responsabile, però mi serve per capire essendo lei Presidente di quest'aula consiliare e della città di Castelvetrano. Ebbene le regole Covid, che non sono mai cambiate, perché vi ricordo che c'è una pandemia in atto che forse è ancora più disastrosa, più aggressiva del periodo marzo/aprile, e l'unica cosa che me lo ricorda stamattina sono gli occhiali gialli del Signor Sindaco che con 2, 5 al massimo 8 casi, faceva un comunicato al giorno e spiegava correttamente ai cittadini che erano asintomatici, che qualcuno era ricoverato ma non era grave, viceversa ci sono delle situazioni molto, ma molto gravi in questo momento in città, ma a parte questo desideravo capire Presidente l'ultima volta che è stata sanificata quest'aula, ho fatto un giro, sono andato anche dove è seduto attualmente l'Assessore Siculiana e dove normalmente siede il Sindaco, tutti mi guardavano perché ho guardato anche dove è seduto l'altro assessore e poi sono venuto qua, mi dica gentilmente quando è stata l'ultima volta che è stata sanificata quest'aula? e poi mi dica, mi confermi se a tutte le persone che sono in quest'aula stamattina è stata controllata la temperatura? se lei mi può sciogliere questi dubbi credo che noi possiamo continuare nei lavori. Se qualcuno non è entrato dalla porta principale non ha controllato la temperatura e possibilmente è seduto in quest'Aula, così si rispettano le regole covid? le distanze di sicurezza in questo momento in questa Aula sono rispettate? Vedo 3 persone in 2 metri, le regole dicono la mascherina e un metro di distanza, qualcuno dice uno e mezzo due, ripeto parlo col cuore in mano perché è morto un altro collega l'altro ieri, ormai non guarda più niente questo virus, non guarda età, non guarda sesso, prima morivano i maschi di più, ora cominciano a morire anche le donne, muoiono anche i giovani, e noi non ce lo possiamo permettere, non possiamo fare la stessa cosa che è successa in un Consiglio dei Ministri, non mi sembra corretto, allora, o ci diamo una regolata tutti e facciamo il bene per noi e poi per la città, oppure non ha senso. Se avete attivato le procedure per il remoto tramite zoom, non vedo perché si insiste a vederci in presenza, e mi dica se normale questa cosa.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *Per quello di mia competenza sono state distribuite e sono note le regole covid per quanto concerne i lavori del Consiglio Comunale, che sono state rese note a tutti i Consiglieri.*

L'aula Consiliare è stata oggetto di attenzione da parte dell'ufficio tecnico che ha provveduto a stabilire con dei nastri i posti che potevano essere occupati, all'ufficio tecnico è stato chiesto di sanificare l'aula consiliare e viene comunicato tutte le volte che c'è un Consiglio Comunale, d'altro canto, per quanto riguarda la rilevazione della temperatura è previsto che venga effettuata, quando eravamo nell'altra sede c'era "Angeli per la vita" che rilevava la temperatura a tutti i consiglieri comunali, qua, viene fatto direttamente da un impiegato comunale, quindi, per quanto di mia conoscenza, ad oggi, tutte quelle che sono le precauzioni utili sono state poste in essere, c'è anche la possibilità come bene ha detto lei, di fare i consigli a distanza, consigli on-line, io le posso dire che noi come conferenza dei capigruppo abbiamo già fatto due riunioni on-line con la piattaforma zoom gestita dal servizio informatico, so che l'ufficio servizi informatici si sta attrezzando per fare delle prove, anche con tutti gli altri consiglieri, in ogni caso, il Consiglio Comunale di oggi, per la peculiarità di un punto all'ordine del giorno, che è quella dell'estrazione del sorteggio dei Revisori, deve avvenire fisicamente, perché sarà un sorteggio fisico, quindi sicuramente oggi, in ogni caso, pur nel rispetto totale di tutte le misure covid, e la ringrazio per averle richiamate e attenzionate, il Consiglio avverrà in presenza, il prossimo consiglio comunale potrebbe anche avvenire in modalità a distanza.

STUPPIA: *Lei ha una certificazione dell'ufficio tecnico che dice quando è stata sanificata l'aula?*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *Io in questo momento non sono in possesso di questa certificazione che dice quando è stata sanificata l'aula.*

STUPPIA: *Non è nemmeno sicuro che sia stato fatto?*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *Io credo che gli uffici effettuino le sanificazioni, non ho una documentazione o giustificazione.*

STUPPIA: *quindi lei si prende la responsabilità di continuare i lavori anche se questa aula non è stata sanificata?*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *guardi io posso sospendere lavori, sentire l'ufficio tecnico e farmi dire quando è stata sanificata l'aula.*

STUPPIA: *grazie.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *sospendiamo brevemente lavori*

Sono le ore 10.15 e il Presidente sospende la seduta per sentire il Responsabile della V Direzione.

Alla ripresa sono le ore 10.25, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 19 consiglieri (All. B), può riprendere la seduta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *nella sospensione ho sentito il Responsabile della V Direzione, il quale mi ha chiarito che le sanificazioni vengono fatte quando è necessario, e per altro non vengono fatte da una ditta esterna ma vengono fatte con dei macchinari che ha il Comune, per quanto riguarda invece la pulizia, l'igienizzazione, viene fatta ogni giorno, se è volontà dei consiglieri comunali chiederò in particolare che i cassetti vengano svuotati, e facciano parte della pulizia ordinaria, mi è stato chiarito che non è stato fatto perché a volte ci sono all'interno dei cassetti dei documenti riservati dei consiglieri comunali e per questo i cassetti non vengono espressamente aperti, per quanto riguarda la temperatura, per quanto dichiarato dai Consiglieri e dai presenti, tutti si sono sottoposti alla misurazione della temperatura che è inferiore a 37°, quello che è il limite previsto dal protocollo. Grazie Consigliere Stuppia per avere rilevato l'importanza comunque di tutte le precauzioni in questo periodo di pandemia.*

Procediamo con la nomina degli scrutatori per quanto riguarda la presente seduta del Consiglio Comunale.

Nomina scrutatori la Consigliera Ditta, la Consigliera Milazzo e il Consigliere Manuzza.

Il Presidente introduce il primo punto all'O.d.G che è che una proposta di delibera al Consiglio Comunale avente ad oggetto: *“Nomina componenti del Collegio dei Revisori dei Conti - periodo 2020/2023”*.

Entra Curiale, **presenti n. 21.**

Entra Viola, **presenti n. 22.**

Il Presidente continua dicendo: *“Vi dico come procederemo per quanto riguarda la trattazione di questo punto, che prevede anche il sorteggio.*

Innanzitutto provvederò a leggere la proposta di delibera, quindi verrà aperta la discussione sulla proposta di delibera, dopo che verrà chiusa la discussione si procederà con il sorteggio, specificamente per il sorteggio, saranno sorteggiati tre scrutatori fra i Consiglieri Comunali, è un sorteggio che servirà per individuare gli scrutatori che si occuperanno solo del sorteggio dei nominativi del Collegio dei Revisori, si opererà quindi il sorteggio dei nominativi del Collegio dei Revisori, che sono 3 più 10, dopodiché si andrà a votazione.

Dà lettura della proposta di deliberazione, munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (All. C), dell'estratto del verbale della III^ C.C.P. n. 45 del 30/11/2020 (depositato agli atti di ufficio) e dell'estratto del verbale della VI^ C.C.P. n. 15 del 30/11/2020. e invita il Presidente della III^ C.C.P., Consigliere ad illustrare i lavori della Commissione medesima.

CURIALE: *Sì Presidente, lei ha letto pocanzi la valutazione finale che ha espresso la Commissione, che fondamentalmente non ha dato una valutazione né positiva né negativa nella sua maggioranza, ma è stata soltanto alla fine un'astensione e un rinvio ad ogni valutazione al dibattito odierno in Consiglio Comunale, proprio perché durante i lavori della Commissione, dopo aver analizzato non solo gli atti deliberativi e i documenti a supporto, ma anche quelle che erano le normative, ed avere ascoltato per ben due volte il Responsabile dell'VIII Direzione, buona parte delle criticità sollevate nei lavori della Commissione sono state superate, ma qualcuna è rimasta, ecco perché alla fine la valutazione non è stata l'espressione di un parere positivo o negativo, ma di astensione, su una*

valutazione complessiva, su quelli che poi erano gli aspetti procedurali, che hanno portato alla stesura di una proposta di deliberazione, che abbiamo inteso come una presa d'atto, non foss'altro perché conseguente, diciamo successiva, all'atto deliberativo, è ovvio che ci sarà un sorteggio, per cui nei lavori della Commissione, ci siamo molto soffermati su quelli che erano gli aspetti che riguardavano la selezione del personale, per cui l'esclusione anche delle 5 unità che sono state escluse per diversi motivi l'uno dall'altro, l'ammissione pertanto di 205 unità, e ovviamente tutti quelli che erano gli step che saranno seguiti durante i lavori del Consiglio, che porteranno alla fine, a quella che è la nomina del Collegio dei Revisori.

E' giusto anche dire, ma poi penso che se ne parlerà ampiamente negli interventi che seguiranno, ma mi fermo su quello che è un aspetto che in Commissione è stato molto discusso, relativamente al mancato rispetto dei tempi che avrebbero portato oggi alla elezione del Collegio dei Revisori, cioè la criticità mossa sul fatto che per diversi mesi siamo rimasti, come Ente, sprovvisti di un Collegio dei Revisori, ne parleremo sicuramente durante i lavori del Consiglio odierno, in Commissione fondamentalmente si è svolta in questa maniera.

Io volevo soltanto ricordare un altro aspetto, abbiamo chiesto in Commissione la visione delle domande presentate, anche per completezza dei lavori stessi, e abbiamo deciso durante lavori della Commissione, a sorteggio di individuare qualche domanda, per vedere più o meno qual'era l'orientamento seguito dall'ufficio nel controllo delle domande stesse, e lì è emerso che l'orientamento seguito è quello di avere poi alla fine tenuto conto soltanto della dichiarazione dell'istanza della domanda presentata dai soggetti partecipanti, che hanno fatto dichiarazione di responsabilità, su quelli che erano i requisiti di partecipazione, questo è un dubbio che ha portato a un ampio dibattito sulla questione, perché c'era l'idea, la tesi, che occorre allegare documenti, ma poi è rimasto questo dubbio, così come avevamo pensato di sentire anche la SEGRETARIO, che purtroppo non era presente in Comune, i motivi per cui si è deciso di rinviare il dibattito in Consiglio Comunale sono questi, anche sul discorso della scadenza, perché andando a leggere quelle che sono le norme, era nato un dubbio sul fatto che era stato previsto un bando superiore a 30 giorni, perché partiva dal 3 settembre, la scadenza sicuramente non doveva essere il 5, ma prima del 5, però anche questo è un aspetto che da un punto di vista normativo, l'unico vincolo che il Comune aveva era quello di pubblicare il bando per almeno 30 giorni, e devo dire che anche questa criticità per certi versi è stata anche superata. Questo è un momento importante, per cui quando si discuterà dell'atto deliberativo, farò il mio intervento, ovviamente politico, da Presidente di Commissione non ho non ho altro da aggiungere.

GIANCANA: il Presidente della III Commissione ha già anticipato ampiamente, ovviamente le Commissioni hanno lavorato in sinergia, poiché molti componenti della III sono anche presenti in VI Commissione, quindi, le criticità sollevate in III^ sono state anche sollevate in VI^ Commissione, che si è riunita ben due volte per esaminare gli atti relativi a questa proposta di deliberazione, è stato invitato anche il dott. Di Como, e mi limiterò a relazionare sull'esito della votazione della VI Commissione, che si è espressa più o meno come la III CCP, rinviando la valutazione finale in questo Consiglio Comunale.

CURIALE: in aggiunta a quello che ho già detto, come Presidente della III CCP, i dubbi che fondamentalmente sono sorti e che interessavano la Segretario, visto che non era presente e che non poteva assolutamente essere investita del dubbio che avevamo in Commissione. Per l'esattezza sono due i dubbi sollevati per la Segretario, e riguardano, il primo aspetto, su quella che è la votazione dell'atto deliberativo, se è più corretto votarlo prima di andare a sorteggio o votarlo dopo il sorteggio, questa è la prima domanda, e poi per quanto guarda i requisiti dei soggetti che hanno presentato domanda e dei documenti che sono stati in alcuni casi presentati, in altri casi non presentati, la domanda, il dubbio che è nato, la criticità sollevata dalla Commissione è questa: questo controllo andava fatto prima del sorteggio o verrà fatto successivamente al sorteggio? perché in Commissione c'è stato detto che, comunque, visto che l'orientamento che ha seguito l'ufficio è quello di controllare le dichiarazioni, perché anche nella individuazione dei 4 soggetti sorteggiati, che abbiamo controllato, è risultato che per alcuni c'era soltanto la domanda, l'istanza, dove dichiaravano di avere i requisiti, ma non c'era non c'era allegato null'altro, la domanda che ci

ponevamo noi, il dubbio che avevamo, era sul discorso del requisito dell'ineleggibilità o del punto dell'ineleggibilità, perché questo dubbio, perché se dovesse venir fuori che viene sorteggiato un soggetto che, poi domani viene fuori, che è ineleggibile, perché magari ha dichiarato il falso, o perché poi si scopre che non aveva i requisiti per partecipare e quindi in questo caso è ineleggibile, viene inficiato tutto il sorteggio? Questa è la domanda che avevamo da porre, la criticità che abbiamo sollevato e che non ha avuto una risposta, e chiedevamo l'intervento del Segretario in tal senso.

Entra Bonasoro, presenti n. 23.

SEGRETARIO: *Ritengo di rispondere, anche se mi sembra che non ci sia il Dott. Di Como presente, allora, per quanto riguarda la votazione viene fatta dopo l'estrazione e quindi non sulla proposta in sé, ma dopo che vengono indicati i nominativi che usciranno dall'urna, questa era la prima delle domande, per quanto riguarda invece i requisiti vengono tutti autocertificati, non c'è un controllo preliminare su tutte le domande, anche perché questo porterebbe a un lavoro enorme, voi pensate noi ne abbiamo 205, ma potrebbero essere anche mille, è vero che i controlli sui requisiti vengono fatti a posteriori, e quindi, da questo punto di vista, devo confermare quanto vi ha detto il dottor Di Como.*

CURIALE : *e se dovesse venir fuori che uno dei sorteggiati non ha i requisiti?*

SEGRETARIO: *dovrebbe essere invalidato, ci sono anche al tre formule, ma non voglio, in questo momento, esprimermi sul punto, perché la ritengo un'ipotesi assolutamente scolastica, è difficile che un Revisore, che è un pubblico ufficiale, vada ad autocertificare condizioni false, anche perché voi capite che immediatamente parte una denuncia per la Procura della Repubblica, quindi la ritengo un'ipotesi scolastica.*

Il Presedente dichiara aperta la discussione.

STUPPIA: *Il dubbio che sto per porre, in via preliminare, è di natura giuridica, premetto che credo che sia volontà di tutti trovare al più presto la quadra per dotare la città di Castelvetro di uno dei suoi organi principali, che quello appunto, dei Revisori dei Conti, perché penso che sia sotto gli occhi di tutti una paralisi amministrativa, che dura da mesi, almeno per tutti quei provvedimenti che prevedono un impegno di spesa, fatta questa premessa, signor Segretario mi rivolgo a lei, il Presidente nel leggere la camicia della delibera, e io questa perplessità l'avevo già espressa in VI Commissione, e il Presidente ne è testimone, siccome noi siamo per la prima volta chiamarti a questo tipo di procedura, perché da quand'è che esiste la legge, la volta precedente c'era la Commissione Prefettizia e quindi, il Consiglio Comunale di per sé è stato surrogato dai membri della Commissione Prefettizia, che hanno trovato il loro modo per nominare il Collegio dei Revisori precedente. Ebbene Segretario, io, siccome i termini giuridici hanno un peso, e credo che tra l'altro è stato anche richiamato dal Presidente all'inizio, perché proprio il tipo di procedura necessitava di una seduta consiliare di questo tipo, ma in realtà, il termine che viene usato giuridicamente è "Seduta Consiliare Pubblica" è scritto nella delibera, perché avviene un'estrazione a sorte, significa tecnicamente, io ho fatto parte, a volte, delle commissioni elettorali, in cui a sorte venivano sorteggiati gli scrutatori per i vari seggi, era diritto imprescindibile di qualsiasi cittadino castelvetranese che potesse essere nominato come scrutatore in un seggio, di assistere al sorteggio, quindi io vorrei la rassicurazione mia, di non andare contra legem, se questa me la potete definire una seduta pubblica tecnicamente, e se possiamo proseguire nei lavori, perché per pubblico per me si intende anche la possibilità che qualcuno dei 205 che sono stati selezionati, possano assistere al sorteggio a sorte, all'estrazione a sorte, come scritto nella delibera in seduta pubblica consiliare, che li interessa in prima persona. Grazie se vorrà sciogliermi questo dubbio SEGRETARIO.*

SEGRETARIO: *la seduta può essere definita pubblica, anche se noi non abbiamo pubblico per le note restrizioni da covid, perché è ripresa in streaming, e quindi, chiunque, che sia un cittadino oppure un Revisore, ovviamente interessato al sorteggio, sicuramente sta assistendo a tutto il percorso che sta facendo il Consiglio, in tal senso può essere definita pubblica, anche se non abbiamo in questo momento cittadini qui presenti al sorteggio.*

STUPPIA: quindi, andrebbe messo nella delibera, “pubblica o considerate le situazioni contingenti di emergenza covid, in streaming” dovremmo aggiungerlo? per maggiore sicurezza, dico io, Segretario.

SEGRETARIO: farei presente che da quando abbiamo ripreso i lavori di presenza, al Convento dei Minimi l'abbiamo fatto in questa maniera, e questa sicuramente è una cosa molto positiva, indipendentemente dal covid, potere assicurare i lavori in streaming, perché dà a chiunque la possibilità di rivederlo anche in un momento successivo, oggi come oggi comunque è assicurata la pubblicità della seduta.

CURIALE: Io vorrei soffermarmi non molto sull'aspetto tecnico che seguirà un percorso diverso, ma il mio deve essere inteso come un intervento politico, perché io ritengo che sia opportuno che ognuno si assuma le responsabilità del proprio agire, del proprio modo di governare, anche la città e sul fatto che rientra nei compiti dell'esecutivo intervenire, vigilare, fare in modo che sia garantito il rispetto delle norme, e che la macchina amministrativa segua il suo percorso, e agisca e sia sempre funzionale all'attività che poi è all'indirizzo che poi l'Amministrazione vuole dare, e l'immagine che vuole dare alla città.

Ebbene, io non posso oggi non sollevare quello che è che un inadempimento da parte dell'Amministrazione, non sta a me parlare com'è che si arrivi alla data del 9 dicembre, ad una data quindi, di gran lunga oltre quella che è la scadenza naturale e la fine dell'organo di revisione e non si parla di nulla, non ho sentito nessun intervento da parte dell'Amministrazione, da parte del Sindaco, che prendesse una posizione ferma su questa cosa, non l'ho vista.

Il nostro Sindaco che è sempre pronto a mettersi in bella mostra, puntando a volte anche il dito su chi magari ha delle responsabilità o che potrebbe avere delle responsabilità su un eventuale inadempimento, in questo caso, e questo mi dispiace, perché c'è un inadempimento voluto, perché quando siamo in presenza di un Collegio dei Revisori la cui scadenza naturale era il 23 agosto, c'è solo una legge che entra nel merito di una questione del genere, è una legge che scandisce chiaramente quelli che sono i tempi, che già ti dice maniera molto semplice quali sono i passaggi da fare, e nello specifico, è la legge regionale n. 17/2016, all'articolo 6, nello specifico commi 3, 4 e 5 nei quali, una delle cose che secondo me dovrebbe fare riflettere, e io invito tutti a riflettere su questa cosa, viene dato un termine entro il quale il Comune si deve attivare, per fare in modo che le procedure per la nomina del nuovo Collegio dei Revisori venga fatto... “entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza”... semplice, che c'è di difficile? Nulla, perché dopo la scadenza naturale che era quella del 23 agosto, andando a ritroso di due mesi, io mi sarei dovuto aspettare già il bando fatto, così come fanno tutti i Comuni ad eccezione di Castelvetro, non ci si rende conto forse del danno che si sta facendo alla città. Nel momento in cui almeno 2 mesi prima non si fa l'avviso, già c'è un inadempimento. Io mi chiedo cosa ha fatto l'Amministrazione quando ha appurato che entro i 2 mesi antecedenti non è stato fatto il bando? E qui mi rivolgo anche al Segretario, perché il Segretario fa una lettera il 23 di agosto, cioè praticamente quando già il Collegio dei Revisori è scaduto, dove chiede al Responsabile dell'VIII Direzione lumi sull'avviso, come se non sapesse che l'avviso non c'era, mi verrebbe da dire, ma in realtà sapevamo tutti che l'avviso non c'era, allora io mi chiedo Segretario come mai lei questa domanda non l'ha posta due mesi prima? O l'Amministrazione che avrebbe dovuto vigilare non gliel'ha fatto presente a lei o comunque al Responsabile dell'VIII Direzione? Sta di fatto che sono passati due mesi entro i quali doveva essere fatto il bando, proprio perché la norma prevede che si faccia tutto nei due mesi antecedenti, per fare in modo che alla scadenza naturale, che in questo caso per Castelvetro era il 23 agosto, avesse la città già un nuovo Collegio, perché vero è che la legge prevede i 45 giorni di proroga del Collegio vecchio, ma è un'ipotesi alla quale non si dovrebbe arrivare, e poi vado oltre, perché se andiamo al comma 5 della stessa legge, dello stesso articolo, v'è la possibilità al Dipartimento Regionale, prima di diffidare il Comune, che in questo caso viene dichiarato inadempiente, di intervenire e di attivare tutte le procedure, e che comunque avrebbe potuto fare in modo, anche su suggerimento dell'Amministrazione, e qui dico che la nuova Amministrazione non ha fatto nulla, per fare in modo che intervenisse la Regione Sicilia con la nomina di un Commissario ad acta, per garantire che il comune fosse fornito, anche per il periodo in cui si era senza Collegio Revisori, di un Commissario ad

acta, che facesse tutte le funzioni, e stranamente questo non è stato fatto e dico dove è l'Amministrazione? cosa fate? siete probabilmente impegnati in altre situazioni? e non focalizzare quello che è un problema serissimo per la città, perché il comune Castelvetro non può stare, e voi non potete amministrare senza Collegio dei Revisori, io addirittura sollevo dubbi, ma lì poi si vedrà, sugli atti che sono stati prodotti dalle varie Direzioni nel periodo in cui non avevamo il Collegio, e lì io ho qualche dubbio, e poi magari ne se ne parlerà in un'altra sede, perché ancora non ho conferme, ma io ho dubbi, perché voi avete portato la città a un periodo di inattività molto grave, che è durata dal 7 di ottobre fino ad oggi, parliamo già di 2 mesi pieni, e ancora non sappiamo il nuovo Collegio Revisori quello che sarà eletto oggi quand'è che inizierà a svolgere appieno la propria attività, quindi io non posso che rimproverare, porre in evidenza quello che è un inadempimento da parte dell'Amministrazione da lei guidata Sindaco, è giusto che vi assumiate le responsabilità delle cose importanti che non riuscite a portare avanti, e guarda caso ci si nasconde sempre, non se ne parla come se è tutto a posto, tutto è bello, abbiamo salvato la città, non si sa da che cosa, sta di fatto che questi sono atti importanti, che sicuramente andavano fatti dalla parte gestionale, da quelli che erano gli uffici, però mi chiedo, Sindaco dov'era lei? Dov'era la sua Giunta? L'Assessore al Bilancio dove era?, se non controllare e verificare queste cose! non è giustificabile che si arrivi al 9 dicembre senza Collegio dei Revisori già da oltre 2 mesi, io personalmente non potevo non fare un intervento politico su questa cosa perché, perché è una cosa che vi porterete dietro, perché rimarrà anche a ai posteri, così come tante altre cose, ma questo è un macigno, Sindaco, una macchia, per evitarla non avete fatto nulla e questo mi dispiace, perché si tratta di normale gestione, ho anche chiesto in Commissione se era a conoscenza il Responsabile dell'VIII Direzione che l'Amministrazione avesse preso una posizione, la risposta non c'è stata, e questa è un'ulteriore cosa che mi fa riflettere, che quasi quasi fosse stata voluta, non dimentichiamoci che all'intervento su quella che era la Tari non si è potuto dare luogo perché non avevamo il Collegio, ad esempio, per non parlare di tanti altri atti, io voglio vedere adesso cosa viene fuori a fine anno, già si parla che a metà mese la cassa comunale non funziona più, non sono state fatte le variazioni di bilancio, e io voglio capire domani quale danno si produrrà alla città, sono domande alle quali sarete chiamati a rispondere, non c'è niente da fare, il vostro ruolo è questo, poi può essere detto di tutto e di più, ma le mie sono constatazioni, situazioni reali, dettate da riferimenti normativi a cui non si è dato seguito, non è qua una scelta politica di fare una cosa piuttosto che un'altra, e lì ci sta la politica, perché chi governa ha la responsabilità ed è chiamato a delle scelte, ma qua parliamo gli atti gestionali, su cui dovevate vigilare e non l'avete fatto, per cui personalmente non sono contento di come è stata gestita la questione riguardante la nomina del Collegio dei Revisori, non foss'altro perché Castelvetro, nella situazione nella quale si trova, non si può permettere di stare un periodo così lungo senza un organo di controllo quale Collegio e Revisori.

DITTA: *considerata l'importanza della procedura della nomina del Collegio dei Revisori, anche per il ruolo di particolare importanza che rivestono gli stessi Revisori in un Ente Locale, volevo innanzitutto anch'io fare delle domande al Segretario Generale su dubbi che erano sorti in Commissione, e poi procedere eventualmente anche con un intervento di carattere politico.*

Avevo messo in evidenza in Commissione il fatto che la presente proposta di delibera non richiama, neanche nella premessa, quello che era stato l'iter che aveva portato oggi alla proposta di delibera, cioè, come in tutte le proposte di delibera di qualsiasi altro Comune viene riportato comunque, all'inizio, quello che era il precedente Collegio, quando era stato nominato il precedente Collegio dei Revisori, quando è scaduto, i termini di scadenza del precedente Collegio, i termini ulteriori di prorogatio, il termine scaduto della prorogatio, a maggior ragione nel nostro caso, dove c'erano dei ritardi quindi, c'erano delle responsabilità imputabili esclusivamente all'Amministrazione e la proposta non è mai giunta in Consiglio, quindi, io ritengo, comunque, che non si trattava di una ragione di opportunità, ma una ragione di garanzia, della trasparenza e comunque di essenzialità, includere nella presente proposta di delibera, quindi mi chiedo anche, se possa inficiare la proposta stessa, l'assenza completa in questa proposta, di quello che è l'iter, di quello che è stato il mancato rispetto della tempistica, e perché siamo giunti oggi 9 dicembre, per la prima volta, ad attenzionare una proposta di delibera, avente ad oggetto la nomina del Collegio dei Revisori. L'abbiamo chiesto e

nessuno ci ha saputo dare una precisa risposta, il Responsabile della Direzione e si è attivato, per potere tappare questa mancanza, a produrre un atto conseguente, una determina, ritengo comunque, che se si adotta un atto amministrativo, ogni termine non è posto a caso, quindi, io mi spiego in questa determina, che è stata prodotta nelle Commissioni sia nella III^a che nella VI^a Commissione, ripercorra quello che è stato l'iter, indicando appunto la scadenza del precedente Collegio, il periodo di prorogatio e tutto quanto, però ripeto, è un atto che resta comunque staccato, rispetto a questa proposta di delibera, e quindi non è parte integrante della proposta stessa, e tra l'altro vedo che nella proposta di delibera che, anche negli allegati, l'allegato 1 che contiene i nominativi che dobbiamo estrarre è parte integrante della delibera, l'allegato 2 che sono quei nominativi che sono stati esclusi, e non fa parte della delibera, quindi non ne possiamo neanche prendere atto dell'assenza dei requisiti, delle cause che impedivano a queste persone di non partecipare all'estrazione, e questo ancor più mi fa sorgere dubbi sulla una mancanza di trasparenza, e quindi mi interrogo, eventualmente, se è il caso di ritirare la proposta di delibera, perché questa determina comunque è successiva alla proposta di delibera e termina dicendo, per le motivazioni che si esprimono ... determina di prendere atto degli elenchi, allegato sub 1 è allegato sub 2... è un'espressione che veramente mi porta dei dubbi, perché il Responsabile della Direzione "prende atto", dopo la proposta di delibera, degli allegati, il che è alquanto strano, perché semmai noi, il Consiglio Comunale dovrebbe prendere atto di questi allegati, ma che il Responsabile della Direzione, con una determina successiva alla proposta di delibera, prende atto degli allegati, mi sorge il dubbio: da chi sono stati fatti questi elenchi? sono stati fatti da un'altra terza persona? per cui il responsabile ne prende atto, dopo che vengono proposti in Consiglio? Per me inficia la proposta stessa. Innanzitutto non c'è parte integrante, soltanto l'allegato 1 e non l'allegato 2, per cui noi di fatto, come Consiglio Comunale non possiamo prendere atto dell'allegato 2, e poi successiva alla proposta di delibera c'è questa determina che fa sorgere veramente dei dubbi e crea veramente dei punti grigi, in cui lo stesso Responsabile della Direzione "prende atto" degli elenchi, successivamente a quando vengono proposti in Commissione, quindi io mi chiedo, da chi sono stati fatti questi elenchi? e se è corretta una procedura del genere in cui un responsabile "prende atto" degli elenchi, dopo che li propone in Commissione, in Consiglio stesso, semmai ripeto, il Consiglio dovrebbe prenderne atto di questi elenchi, ma non credo che sia opportuno e crea effettivamente dei dubbi che il Responsabile "prenda atto" di elenchi che ha proposto in Commissione, prima volevo questo chiarimento.

SEGRETARIO GENERALE: comincio con i chiarimenti chiesti prima dal Consigliere Curiale. Allora consigliere Curiale, lei ha fatto delle domande al Segretario di carattere giuridico, e quindi volevo risponderle. Innanzitutto lei ha citato una mia nota, mostrata in Commissione, fatta dal Segretario al Responsabile della Direzione VIII, in cui chiedo non se è stato fatto il bando, ma a che punto è la procedura, perché il bando poteva essere stato fatto due mesi prima della scadenza, attenzione, non è che ogni documento che viene prodotto da 11 direzioni è di mia conoscenza, ma sapendo che la scadenza era il 23 agosto, io mi sono preoccupata, perché avremmo dovuto, appunto, essere già andati in Consiglio, nel mese di agosto ci sono stati diversi Consigli Comunali non era stata portata la nomina del Collegio dei Revisori e quindi il 24 io chiedo a che punto è la procedura, probabilmente è stato anche un bene nell'interesse dell'Ente, perché il 3 settembre viene pubblicato un bando, quindi a questo punto è il Segretario che si chiede, se non avesse fatto la lettera il 24 agosto, quando sarebbe stato fatto questo bando? punto uno, poi il Segretario non è nominato come alcuni Segretari comunali del passato, Direttore Generale, voi sapete, li avete avuti dei Segretari in questo Comune, Direttore Generale, che oltre a sovrintendere, dà disposizioni ed entra nella gestione, qui il Segretario ha i compiti previsti dal TUEL, di consulenza giuridica, di presenza agli organi di Giunta e di Consiglio, ed è quello che cerca di fare, sono qui presente, a cercare di risolvere questi dubbi giuridici, non entro ovviamente negli aspetti che non mi appartengono, e questa è una seconda cosa, i Capidirezione hanno un'indennità di funzione, per quello che si chiama indennità di posizione, che viene pesata dall'O.I.V., sulla base della strategicità delle loro funzioni, se voi avete visto le determine, le delibere di G.M., relative ai punteggi assegnati ai Capidirezione, vedrete che alcuni hanno punteggi più bassi altri più alti, proprio per le funzioni che rivestono, infine, la quarta cosa, il Segretario, non essendo previsto per legge, a meno che non svolga l'incarico

di Responsabile del Servizio Finanziario, e attenzione, in qualche Comune lo svolge, qui no, non ha nessuna responsabilità nel procedimento di scelta del Collegio dei Revisori, non di scelta, di arrivare, di fare un bando, di pubblicarlo, di altro, tanto è vero che è stato fatto con la determina e con l'invio del bando firmato dal dottor di Como al settore Autonomie Locali.

Rispondo anche alla Consiglieria Ditta, è vero nella delibera di Consiglio non viene dato atto della data di scadenza e della prorogatio, ma questo non vuol dire che la proposta di delibera diventi illegittima perché non viene citata la data di scadenza, in effetti tutti noi sappiamo che il Collegio dei Revisori è scaduto e che è stato fatto anche il periodo di prorogatio, di 45 giorni, e che anche quello è trascorso, senza, nel mese di settembre, perché hanno fatto i pareri sulle variazioni bilancio di settembre che sono state portate in Consiglio e loro erano già scaduti, erano già in prorogatio, quando abbiamo portato in consiglio il 23 settembre il regolamento della TARI e la modifica del 30 settembre, e le altre variazioni, erano già nel periodo della prorogatio, dopodichè, per quanto riguarda la procedura e la determina del dottor Di Como, sui termini usati, lei dovrebbe chiedere direttamente al Responsabile, perché sì, "presa d'atto", non è un termine felice giuridicamente, perché noi parliamo di termini giuridici, è vero, nella determina avrebbe dovuto approvare gli elenchi, e tra l'altro però faccio notare una cosa, l'estensore della proposta di delibera, dove vengono indicati tutti i nominativi dei Revisori ammessi e l'estensore della determina è la stessa persona, quindi, non c'è un discorso di due persone diverse una delle quali interviene dopo l'altra, lo stesso dottor Di Como nella proposta di delibera vi dà l'elenco degli Revisori ammessi, ci sarebbe stato un discorso di opportunità, sono d'accordo con lei, l'opportunità della determina e poi della delibera, quindi, di una fase temporale diversa e di un termine giuridico, per quanto riguarda gli esclusi, sono solo relativamente a una procedura che viene fatta dagli uffici, il Consiglio Comunale ben può verificare i nominativi degli esclusi e le motivazioni, perché ha diritto di accesso a tutto, ma in questa fase, in questa seduta, deve procedere solo all'estrazione dei Revisori tra quelli ammessi.

CURIALE: l'ho ascoltata, e devo dire anche attentamente, solo che non vorrei che passasse il messaggio, come se si fosse alla ricerca di responsabilità, assolutamente non è così, nel mio intervento la responsabilità la dò tutta all'Amministrazione, però è ovvio che, se lei interviene come Segretario e lo fa il 23 agosto, ed è questo che io le chiedevo, perché c'è una legge, e non so se rientrava nella sua competenza o meno e non lo devo dire io, io so che lei non da pareri, ma coordina le attività delle direzioni, soprattutto quando c'è una scadenza perentoria, perché la scadenza era quella non c'è niente da fare. Segretario mi scusi, perché lei interviene, per me tardivamente, rispetto a quanto avrebbe dovuto? perché il suo intervento andava fatto, quando da parte dell'ente non c'è stato il rispetto del comma 4 della stessa legge, che dice che "al fine della scelta dei Revisori ciascun comune, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana un avviso, non da una facoltà, quindi aveva l'obbligo il Comune di farlo, perché poi si innescano gli altri commi della stessa legge, quella della diffida, quella del commissario ad acta, che si cerca ovviamente cerca di scongiurare e di evitare, per cui se lei fa questa nota il 23 agosto, la mia domanda è: perché non l'ha fatta due mesi prima? Non è tanto il discorso che lei mi conferma di avere fatto la nota il 23 agosto, ma la questione è che si è attivata successivamente a quando avrebbe dovuto farlo, perché si è aggravata la cosa, perché probabilmente tutti, plurale maiestatis, avete dimenticato che il Collegio dei Revisori andava in scadenza, non lo so, io in maniera cattivella lo penso, però sta di fatto che questo intervento del 23 agosto, per me è tardivo, poi ripeto, non so se era nella sua competenza questa cosa, al mio intervento non voglio che venga della data un'interpretazione diversa da quella che è stata, io ho fatto un intervento politico, la responsabilità e tutta di chi governa la città, saranno loro ad attivarsi per capire eventualmente se ci sono altri tipi di responsabilità.

Volevo soltanto fare un inciso per onor del vero, la collega Ditta poc'anzi ha fatto un intervento citando una determina, devo dire, ad essere sincero, che quella determina non era parte integrante della delibera, ma è stata un'integrazione concordata e decisa all'interno della Commissione, perché ricordo a tutti, che noi avevamo chiesto una relazione, il dott. Di Como in Commissione ha fatto presente che lui era disposto addirittura anche a fare una determina, e che la Commissione ha detto

sì, va bene la determina, quindi, la determina non fa parte della delibera, è stata una cosa fatta dopo, a chiarificazione. La determina è stata fatta su invito della Commissione.

SEGRETARIO GENERALE: *Consigliere Curiale, ribadisco che ci sono compiti da Direttore Generale dove si incontrano i Capidirezione e si danno i compiti che devono fare il mese successivo, compito del Segretario Comunale non è quello della programmazione delle attività e del controllo strategico. Il Segretario che non è incaricato di alcuna direzione, che non è incaricato di compiti specifici, non ha compiti di programmazione, quindi dire due mesi prima ricordati che, si muove nel momento in cui vede che i termini stanno passando, senza che l'addetto si sia mosso, e quindi ripeto, possiamo avere due visioni diverse di quella lettera, poteva anche non essere fatta la lettera, e avere altri tipi di procedimenti, la lettera era un dire: a che punto siamo? siamo pronti per il Consiglio? spiace che sia stata fraintesa, tutto qua.*

DITTA: *esauriente la risposta del Segretario. So effettivamente che era un atto separato e mi rivolgo al consigliere Curiale, ma qui il problema è che proprio questo atto separato aggrava ancora di più la situazione, fa sorgere dei dubbi, perché noi diciamo che nella proposta di delibera non c'è l'iter precedente, non è un requisito essenziale, è opportuno, ma su questo non avevo dubbi, e che deve essere opportuno, ma l'essenzialità deriva dal fatto, e la necessità in questa occasione, del fatto che appunto, ci sono anche dei ritardi, quindi sarebbe stato più che opportuno inserire tutto l'iter nella proposta di delibera, e non farlo in maniera separato con una determina, e anche per quanto riguarda l'appunto finale, il fatto che la determina si conclude con una "presa d'atto" da parte del Responsabile, non è soltanto una formulazione poco felice, ma se si fa un atto amministrativo ogni termine ha un significato ben preciso, un significato giuridico ben preciso, quindi per quanto mi riguarda, e mi rivolgo al Presidente, questo è un elemento che inficia la presente proposta di delibera, e quindi, ripeto, io chiedo il ritiro, perché se dobbiamo garantire legalità, se dobbiamo garantire massima trasparenza, se dobbiamo garantire tutti quei principi che a parole inneggiamo e nei fatti concreti non ci riscontrano, io credo che sia opportuno procedere ad un chiarimento, eventualmente una sospensione, o ad un ritiro, anche della proposta di delibera, ritengo, che non si può dire, sarebbe stato opportuno però non si è fatto oppure, però c'è questa mancanza ma procediamo lo stesso chiudiamoci gli occhi, qui c'è una "presa d'atto" effettivamente non era il termine esatto poco felice, ma forse voleva dire prendere atto, ma nello stesso tempo forse approvare, forse, ma procediamo avanti così, no! io ritengo che debba essere chiarito, e che ogni termine ha un significato preciso, e quindi deve essere fatta chiarezza e massima trasparenza e quindi, secondo me, è un elemento che blocca, al momento, di procedere oltre.*

Si chiede il ritiro della proposta di delibera perché da un successivo atto che viene emesso dal proponente della proposta di delibera, si creano dei dubbi dal momento che lui "prende atto" degli elenchi, dopo che li propone ai Consiglieri, sorgono pure delle ombre su chi ha fatto questi elenchi, o se ha scambiato un termine per un altro,

Il dubbio sulla proposta di delibera è sulla legittimità della creazione degli elenchi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *Per quanto riguarda la richiesta pregiudiziale sollevata sulla proposta di delibera, se possa essere inficiata dalla determina successiva del Dott. Di Como, ritengo che non possa essere inficiata, perché la proposta di delibera è stata perfezionata prima, la determina del Dott. Di Como nasce successivamente per rispondere a una precisa esigenza sollevata in Commissione e, a mio avviso, non ha nessun riverbero sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale. D'altro canto i Consiglieri Comunali, nel pieno esercizio del loro potere di controllo, hanno chiesto al dottore Di Como di mettere per iscritto, quello che è stato l'iter da lui seguito nella selezione e la determina risponde a questa richiesta legittima e risposta legittima, ma non ha una refluenza dal un punto di vista tecnico-amministrativo sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, perché sono due atti giuridicamente separati. Questa è la decisione del Presidente del Consiglio, che ovviamente si assume la responsabilità di quello che dice.*

DITTA: *prendo atto della decisione, lei si assume, ovviamente, la responsabilità della decisione che ha preso, anche se non posso personalmente concordare, perché non si tratta di due atti separati, ma si tratta di due atti connessi e che non rendono la procedura del tutto trasparente, creano anzi delle ombre e dei dubbi. Dal punto di vista politico volevo aggiungere che è chiaro che c'è una manifesta*

negligenza da parte dell'Amministrazione, è chiaro che, anche nel caso della nomina del Collegio dei Revisori, giungendo la proposta soltanto il 9 dicembre, pur essendo il Collegio scaduto il 23 agosto, si parla nuovamente di improvvisazione, si parla sicuramente di scarse competenze amministrative, perché poi andremo sempre a ricercare il capro espiatorio che sarà il Responsabile della Direzione e/o il Segretario Generale o magari il gruppo politico Bene Comune, perché poi il trend è sempre questo, sappiamo perfettamente qual è il ruolo del Collegio e l'importanza del ruolo del Collegio dei Revisori in un Ente Locale, a maggior ragione e visto che si tratta di un Comune che ha tante difficoltà, che si trova appunto in fase di dissesto, e quindi il ruolo del Collegio dei Revisori è un ruolo di garanzia, un ruolo particolarmente importante. Tra l'altro i compiti che sono quelli del Collegio dei Revisori, sono stati anche con recenti interventi fissati ancora in maggior dettaglio, infatti, i compiti attualmente assegnati al Collegio dei Revisori dei Conti negli Enti pubblici, travalicano il tradizionale compito, avente chiara connotazione contabile di attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione, come ha avuto modo di chiarire il Consiglio di Stato per il Collegio dei Revisori di un Ente locale, l'attività del Collegio comprende anche la collaborazione con l'attività del Consiglio Comunale, quindi è un modo di collaborazione continuativa al di là dei pareri, al di là gli atti in cui si rende necessario un parere espresso da parte del Collegio dei Revisori, come ha avuto modo di chiarire il Consiglio di Stato, per il Collegio dei Revisori di un Ente locale, l'attività del Collegio comprende anche l'attività di collaborazione dell'attività del Consiglio Comunale rispetto al quale la funzione del Revisore dei Conti si atteggia di volta in volta ad:

- organo di consulenza, sotto il profilo tecnico contabile;*
- organo di controllo, rispetto all'attività degli organi esecutivi;*
- compiti di indirizzo in relazione all'adozione dei piani e dei programmi che richiedono un impegno finanziario;*
- ruolo di vigilanza sulla regolarità della gestione e di impulso, in relazione alla facoltà di formulare rilievi e proposte tendenti ad una migliore efficienza produttività ed economicità.*

Si capisce bene, quindi, che il compito è un compito importante, che non è limitato soltanto ai pareri, è un compito che dà garanzia e presidio di legalità, presidio di regolarità di correttezza amministrativa, ed è veramente una mancanza grave giungere la distanza di così tanti mesi, rispetto alla scadenza, e tra l'altro, come riportava il collega Curiale, si è rischiato e si rischia comunque un ulteriore commissariamento, perché effettivamente la Legge Regionale riconnette una conseguenza ben precisa, dicendo appunto che l'inosservanza dei termini, comporta previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta, quindi, ci ritroviamo di nuovo a rischio di un commissariamento per negligenza, ancora una volta, per inerzia di questa Amministrazione, che ha avuto un commissariamento per l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, perché anche su questo fronte sicuramente tornerò nelle sedute successive, perché ho visto che c'è stato il parere, quasi una gioia espressa anche sui social, mi riferisco al parere favorevole del Ministero, io non me ne vanterei neanche più di tanto, perché se l'ipotesi ha ricevuto un parere favorevole, era soltanto un'ipotesi, ma qui nella realtà dei fatti abbiamo un Comune che piange, che non ha entrate, che non riesce a recuperare neanche il recuperabile, me ne vanterei poco, e non dimentichiamo, comunque, che stiamo ancora pagando un Commissario per inerzia dell'Amministrazione, in riferimento al Bilancio, pur essendo il nostro Comune in dissesto, pur essendo non in grado di affrontare alcuna spesa, sempre e solo esclusivamente per inerzia, per scarsa capacità amministrativa di questa Amministrazione, e anche in questo caso, rischiamo ancora, un altro commissariamento, abbiamo chiesto al Segretario generale se è arrivata la diffida ad adempiere esplicita, proprio per quanto riguarda la nomina di un commissario ad acta, abbiamo chiesto anche al Responsabile Di Como e lui ha detto che non è arrivato nulla, qui siamo al paradosso, cioè la legge riconnette questa sanzione: la diffida e la nomina di un commissario ad acta, e ci ritroviamo a sperare che nessuno se ne accorga che i termini non sono stati rispettati, ci auguriamo che non ci arrivi questa diffida, che non arrivi un altro commissario. Di fatto si sono integrati tutti gli estremi e tutti gli elementi per avere un nuovo Commissariamento, e la responsabilità di questa A. C. è piena, sotto ogni punto di vista, per inerzia di nuovo, per negligenza, così come è stato nel caso dell'ipotesi di bilancio

stabilmente riequilibrato, noi a questo punto dovremmo già essere commissariati, anche per quanto riguarda la nomina del Collegio dei Revisori.

Ancor più, un'ulteriore responsabilità omissiva c'è da parte di questa Amministrazione, laddove la normativa permette comunque la nomina anche di un Collegio Straordinario, su questo punto è chiaro il decreto 123/2011 e la Circolare a maggior ragione conferma l'indirizzo precedente. La Circolare Vademecum n. 20/2017, in cui si dà la possibilità, comunque, ad un Ente locale di avere, proprio per l'importanza che riveste il Collegio dei Revisori, un Collegio Straordinario, dal momento in cui non sono stati rispettati i termini, quindi, non è possibile comunque, che un Comune si trovi senza Revisori dei Conti, proprio per l'importanza che questo Collegio riveste, leggo espressamente la circolare dove si dice: "che al fine di garantire la continuità nello svolgimento dei compiti di controllo, proprio per l'esigenza di garantire la continuità, nello svolgimento di questi compiti, proprio perché non è possibile che un Comune resti senza Collegio, ed è previsto dalla legge, onde evitare che l'operatività del Collegio possa venire pregiudicata dal decorso del termine di scadenza dell'incarico, ed è quello che invece sta avvenendo nel nostro caso, l'art. n. 19, comma 2, del decreto legislativo 123/2011, ha previsto la nomina di un Collegio straordinario, nel caso in cui l'organo di controllo ordinario non venga al tempestivamente ricostituito.

*Noi abbiamo fatto una specifica richiesta come gruppo Bene Comune, cosa si è fatto per quanto riguarda questa procedura e chiedo all'Assessore qua davanti, perché noi abbiamo fatto esplicita richiesta al signor Sindaco, ma come al solito è rimasta priva di riscontro completamente, perché anche questo è un senso delle istituzioni che non condivido, perché ripeto noi facciamo delle richieste ma nessuna risposta riceviamo. Noi aspettiamo risposte a due interrogazioni presentate, con risposta scritta di 7 mesi fa, nel momento in cui siamo usciti dal lockdown, interrogazioni rivolte non solo al sindaco ma anche Assessori, Assessore Barresi e Foscari, noi a distanza di 7 mesi, pur se il regolamento prevede un termine massimo di 20 giorni, ancora non abbiamo ricevuto riscontro. Abbiamo scritto nuovamente al Sindaco per capire perché non si era attivato, visto che la legge prevede la possibilità di non restare vacante, proprio per l'importanza che riveste il Collegio dei Revisori e volevo chiedere all'Assessore presente se era a conoscenza di queste procedure, perché effettivamente non si può tollerare un atteggiamento del genere, non solo una serie di negligenze, inerzie, proprio una incompetenza amministrativa gestionale così manifesta, ma anche un senso delle istituzioni che manca, anzi un procedere in maniera solitaria, non dare risposte ai Consiglieri, non dare risposte ai cittadini. Noi come gruppo Bene Comune, non avendo avuto riscontro, abbiamo proceduto ad inviare una richiesta in tal senso in Prefettura e all'Assessorato Degli Enti Locali, in modo da avere delle delucidazioni sul punto. E' chiaro che questa è la sede opportuna, la sede per assumersi anche delle responsabilità nei confronti dei Consiglieri, nei confronti dei cittadini, qui le responsabilità sono veramente elevate, perché c'è stata un'inerzia in un primo momento, ma si continua ancora nell'inerzia, si continua a fare orecchie da mercante, perché nonostante l'impulso, nonostante l'indirizzo, nonostante la **separazione** anche di quelli che erano gli strumenti per evitare che ci trovassimo completamente senza il Collegio dei Revisori, si fa finta di nulla, si procede cercando di omettere, di nascondere, io mi aspetto una presa di posizione anche da parte di questa Amministrazione, e mi auguro veramente che si cambi rotta, perché così è sicuro che non si può continuare, o si assume l'impegno con serietà, con determinazione e dando conto e soddisfazione ai consiglieri e a tutti i cittadini, altrimenti si fa un passo indietro, a questo punto ritengo veramente che sia l'unica soluzione.*

ASSESSORE PELLITTERI: *Io non sono a conoscenza di chi ha iniziato le procedure, io non c'ero nel momento in cui sono state avviate queste procedure.*

Sì, la richiesta è stata fatta il 25 novembre ma le procedure sono iniziate molto tempo fa e sono in fièri.

Su una cosa mi voglio prendere l'onere di rispondere, sul fatto che non è assolutamente vero che ci sono ad oggi degli inadempimenti tali da poter commissariare il Comune, in quanto la procedura prevista prima dell'eventuale, ipotetico commissariamento del Comune, passa da una diffida che è un atto volontario da parte dell'organo di vigilanza, che in questo caso sarebbe la Regione, una diffida, della quale non c'è assolutamente bisogno in questa fase, proprio perché le procedure sono

state avviate, stanno tardando, sono state avviate, per cui non c'è assolutamente bisogno di additare l'Amministrazione di inadempimento, ci sono stati dei meri ritardi, se la Regione avesse voluto, avrebbe potuto far pervenire la diffida, prima di qualunque altra pubblicazione, proprio perché secondo quanto poco fa ascoltavo, proprio perché deve essere la Regione che diffida il Comune ad agire o comunque gli organi gestionali del Comune, gli uffici del Comune, ad agire entro un determinato termine, prima di poter emettere qualunque tipo di sanzione, perché il termine originario, quello di 2 mesi prima, è un termine meramente ordinatorio, e lei sa bene la differenza tra termine ordinatorio o meno, per cui, secondo me stiamo, eccedendo un poco nelle discussioni. Per quanto riguarda quello che stato è accaduto prima del mio arrivo io non posso ovviamente rispondere.

Sto cercando di dare un po' di risposte relative ai termini, alle cose che ho sentito qui in questa sede, per il resto mi riservo eventualmente, nel momento in cui sarò io l'Assessore di riferimento, nel momento in cui ci saranno dei nuovi atti, a rispondere personalmente in maniera più dettagliata.

***DI BELLA:** io devo dire che finalmente siamo in Consiglio Comunale per la scelta del Collegio dei Revisori che tanto c'è mancato e che tanto ci sta mancando ancora ora, visto che ancora non abbiamo proceduto alla nomina, ma francamente non ne farei un problema di termini di legge, di termine perentorio o ordinatorio, ho sentito anche l'Assessore, davvero i termini non li ritengo così tanto importanti, se non nella misura in cui l'inerzia non vada a violare una norma di legge, anzi paradossalmente Sindaco dico che, forse, se l'Assessorato avesse mandato un commissario ad acta in questo specifico caso, sarebbe stato anche meglio, quantomeno, in alcune situazioni avremmo avuto un interfaccia tecnico-contabile, che ci avrebbe consentito, per esempio, di discutere di nuovo della delibera della Tari, o di discutere una delle ultime variazioni che è arrivata in Consiglio e che magari la presenza di un commissario ad acta, poteva dare, ad esempio, il parere all'emendamento presentato dal collega Curiale, quindi, proprio in questo caso, forse, il Commissario ad acta ci avrebbe salvato, però siamo qui, i termini sono abbondantemente scaduti, e io non li ritengo, proprio in termini temporali, importanti, certo è, però, che in termini politici sono importanti eccome, quello che stiamo facendo oggi andava fatto a giugno o luglio, non il 9 di dicembre, dopo che il Collegio è scaduto e siamo da un mese senza Revisori, questo è grave, cioè non che ci sia scaduto il termine, questa scadenza di termine ha comportato un fatto politico grave, il nostro Comune è senza Revisori da oltre un mese, questo è il vero dato importante e politico che secondo me va evidenziato, e ribadisco quello che stiamo facendo oggi l'avremmo dovuto fare a giugno a luglio, quantomeno in termini di iter, di inizio di iter, non credo certamente a termini scaduti, anche perché c'è una circolare di settembre 2020, del Ministero dell'Interno, che sembra quasi sospendere per circa due mesi, dal 21 di febbraio al 24 Maggio, tutti i termini, relativi anche alla nomina di Revisori, si potrebbe anche ipotizzare che forse questi due mesi ci salvano dal punto di vista temporale, e quindi, magari l'Assessore è intervenuto anche per questo motivo, ma poco importa, ripeto, io ribadisco, che in questo caso specifico, forse un commissario ad acta sarebbe stato più utile, per noi oggi poter discutere di altro, quindi, stare senza Revisori a mio giudizio è stato e continua ad essere, perché ancora non li abbiamo nominati, davvero un problema, sono d'accordo del collega Curiale, bisogna vedere se nel corso di questo mese, sono stati posti in essere atti gestionali dal punto di vista economico da parte delle direzioni o da parte anche della Giunta, in assenza dell'organo di controllo, perché l'organo di controllo è fondamentale per un Ente pubblico, consente a noi colleghi consiglieri, perché questo è quello che francamente mi interessa, anche essere una buona gestione dal punto di vista economico finanziario del Comune, avere la possibilità di interfacciarsi, e ribadisco abbiamo votato, abbiamo anzi discusso su una possibile modifica della delibera Tari, che non si è fatta, non abbiamo votato una variazione di Bilancio, in ultimo presentata, proprio è l'assenza del Collegio dei Revisori, ma io voglio fare anche un salto indietro, perché quando abbiamo votato la variazione di bilancio al 23 di agosto, anche lì il Collegio dei Revisori era scaduto, certo rientrava nei 45 giorni, ma certamente non è stato facile rapportarsi con loro, perché erano in un limbo, scaduti, in proroga, anche lì abbiamo avuto qualche difficoltà a poter interagire con loro, e quindi, io ritengo l'assenza del Revisore e quello che stiamo dicendo oggi un fatto politico molto grave, al di là ribadisco dei termini.*

C'erano alcuni aspetti che già avevamo sollevato in Commissione, alcuni superati, voglio aggiungere a questi un aspetto che mi aveva portato ad astenermi, cioè, verificare che l'avviso pubblico pubblicato sul sito del Comune e il modello di domanda per la nomina dei Revisori fossero esattamente quelli suggeriti dalla Regione Siciliana, la quale aveva inviato a tutti i Comuni una circolare a novembre del 2019, in cui si suggeriva appunto, per uniformare tutti gli avvisi pubblici, i modelli da utilizzare, sono andata a controllarli dopo la Commissione, ed effettivamente l' avviso pubblico utilizzato era esattamente, così come i modelli di domanda, sono quelli della Regione Siciliana, quindi, da questo punto di vista per quanto mi riguarda, oltre a quelli che già il collega Curiale, Presidente della Commissione aveva sollevato, è un altro aspetto per me superato.

Un'altra questione secondo me molto più delicata, riguarda invece la delibera, anche lì mi affido al giudizio, al parere che il Segretario ci vorrà dare. Mi pare abbastanza chiaro, ormai, anche dalle parole che ha detto il Segretario in apertura di seduta, che la nomina è sottoposta a una condizione automatica di decadenza, per la verifica della veridicità di una o più dichiarazioni, ora è una condizione automatica di decadenza, io l'avrei specificato un po' meglio nella delibera, e cioè, che i nominativi estratti verranno sottoposti a verifica successivamente all'estrazione, lo si dice tutto sommato, però forse, sarebbe stato meglio chiarirlo, ma c'è un passaggio, che secondo me va sistemato, lo cassiamo magari, rispetto a quello che lei ci ha detto, ove io francamente, al fatto che sia un caso di scuola, non sono molto convinta, perché le Procure della Repubblica qualche denuncia per falsi in atti pubblici le ricevono, qualche dichiarazione falsa e mendace si fa, si dice nella proposta di delibera che nel caso in cui ci sia una dichiarazione non veritiera si decade e si rifà il sorteggio, mi pare di avere capito questo, e se così non è, comunque, si deve verificare a posteriori e dopo il sorteggio.

La proposta di delibera che noi oggi dovremmo andare a votare dice: di dare atto che in caso di mancato possesso dei requisiti previsti, a seguito verifica, dopo il sorteggio del Revisore, il collegio comunale provvederà alla dichiarazione di decadenza, provvedendo successivamente alla nomina di altri Revisori secondo l'ordine di estrazione, e tutto ciò a me fa pensare che se decade chi nominiamo, arriviamo a scorrere la lista di quelli che estrarremo oggi, ora, io non so se è giusta questa procedura, mi rimetto a lei Segretario, lei ci ha detto, mi è parso di capire, che dovremmo rifare di nuovo l'estrazione ex novo e che io ritengo sia la cosa giusta da fare, per altro, quindi, o cassiamo "secondo l'ordine di estrazione", perché francamente quando li nominavamo in Consiglio Comunale ci assumevamo, anche politicamente, la responsabilità della nomina dei Revisori, oggi diamo atto di una procedura che non gestiamo, quindi, se dobbiamo dare un parere, e dobbiamo votare una delibera di una presa d'atto di nomina dei Revisori, che non scegliamo più noi, allora le dico che vorrei essere serena e tranquilla di votare una delibera che chiarisca soprattutto ai Revisori esclusi, ove ci dovesse essere una decadenza, si rifarà il sorteggio, oppure comunque, ci sarà uno scorrimento dell'estrazione già fatta, ora, o non mettiamo nulla, e se si dovessero rifiutare ne ridiscutiamo e quindi cassiamo nella delibera "secondo l'ordine di estrazione", oppure vorrei conforto da lei, che è corretto anche "secondo l'ordine di estrazione", per il resto la delibera per me va bene, le criticità che avevamo in commissione sono state chiarite, come detto dal Presidente della III CCP, però questo passaggio io lo sistemerei sinceramente. Ma ripeto di procedere alla votazione, perché senza Collegio dei Revisori non possiamo più stare.

Esce Milazzo, presenti n. 22.

Sono le ore 12.00 e il Presidente sospende la seduta per consultarsi con la Segretario Generale.

Alla ripresa sono le ore 12.40, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 18 consiglieri (All. D), può riprendere la seduta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: *sulla richiesta della consigliera Di Bella mi sono consultato con la Segretario e si ritiene che il punto previsto dal comma 4, di dare atto che in caso di mancato possesso dei requisiti previsti, è quello che comporta lo scorrimento della lista secondo l'ordine di estrazione, ci possa rientrare anche nel caso in cui ci siano delle false dichiarazioni che vengano attestate, controllate, dopo l'indicazione e dopo l'estrazione.*

Entra Corleto, presenti n. 19

MARTIRE: io ritengo che l'ordine del giorno, non foss'altro che per il ruolo che riveste il Collegio dei Revisori, è davvero di fondamentale importanza per il comune di Castelvetro, alla pari di quelli sono gli atti deliberativi principi, relativi al piano regolatore generale, bilancio, rendiconto e quant'altro.

E per tale motivazione, se noi avessimo ritardato l'adozione di uno strumento di questo tipo, sappiamo esserci delle conseguenze importanti, non soltanto per il Comune, ma anche per il Consiglio Comunale. Io ritengo che ciò che è accaduto, nel ritardo dell'elezione del Collegio dei Revisori, sia non un fatto grave, ma un fatto gravissimo, perché lasciare il comune per più di 2 mesi senza una attività di controllo, è assolutamente una delle cose più gravi che possa accadere all'interno di un ente locale, quindi, oggi un'Amministrazione che si è presentata alla città, un gruppo politico che si presenta alla città con la bandiera della trasparenza, perde automaticamente e in maniera, devo dire insindacabile, il requisito della trasparenza. Questa Amministrazione non è più un'amministrazione trasparente e questo fatto è talmente grave che se fosse accaduto nelle amministrazioni del passato, oggi si griderebbe allo scandalo e, invece, all'interno di questo Comune, è come se fosse un fatto normale, non c'è nessuna assunzione di responsabilità da parte di nessuna delle parti interessate, il Responsabile del Settore di riferimento, il Segretario, il Sindaco, l'Assessore, i Consiglieri comunali, non c'è responsabilità o ammissione di colpa da parte di nessuno, come se l'elezione del Collegio dei Revisori fosse una cosa normale, cioè un consequenziale all'interno dell'Ente, e onestamente se oggi dovessi dire chi è l'organismo competente alla verifica delle procedure di nomina dei Revisori dico che non lo so, perché non è emersa nessuna chiarezza, dalle interlocuzioni che ci sono state. Dai colleghi che mi hanno preceduto io condivido tutto ciò che è stato detto, perché è davvero inconcepibile tutto ciò che è accaduto, ma desidero anche io fare una piccola cronistoria, per dare dei tempi ben precisi di tutto quello che è accaduto, Segretario, ed è indispensabile che nella redazione dell'atto deliberativo, lei trascriva integralmente gli interventi di tutti i consiglieri comunali, perché vede ad una domanda che le è stata fatta, sul presupposto di legittimità dell'atto deliberativo, ma ci andiamo dopo, lei ha risposto dicendo che tutti siamo a conoscenza che i Revisori sono scaduti all'interno del comune Castelvetro, ma se uno dall'esterno del comune di Castelvetro, legge quell'atto deliberativo, soprattutto a chi, agli organismi ai quali viene inviato quella quell'atto deliberativo, non si riesce a capire che il comune Castelvetro è da due mesi senza il Collegio Revisori, e questo viene messo in evidenza solo ed esclusivamente dagli interventi dei Consiglieri di opposizione e per me questo atto deliberativo, non è viziato nei contenuti citati dalla collega Ditta, anche, ma è viziato dalla mancanza del principio di trasparenza, quell'atto deliberativo non è trasparente, perché nella fase delle premesse doveva essere citato tutto quello che è il percorso che è stato effettuato all'interno del Comune di Castelvetro per l'elezione del Collegio Revisori, perché chi legge, Prefettura, Procura, Ministero, Assessorato degli Enti Locali, Corte dei Conti, non si renderà mai conto, leggendo l'atto deliberativo, di tutto ciò che è accaduto e di quello che l'iter che è stato esercitato all'interno di questo Comune, perché vero è che l'Assessore Pelliteri dice: non c'è bisogno di commissariamento perché le procedure sono state avviate, così come dice che non è sua responsabilità perché è stato nominato da poco, eh ma guarda caso prima di lei Assessore al bilancio era il Sindaco, cosa ancora più grave, perché nella doppia funzione, nella doppia veste, avrebbe sicuramente dovuto sollecitare quello che è un iter che è previsto dalla legge regionale numero 17 del 2016, dal Regolamento di Contabilità e dallo Statuto di questo Comune, ammesso e non concesso che ci fosse una non conoscenza della legge, gli stessi percorsi sono citati nello Statuto e nel Regolamento di Contabilità e quando si è discusso della TARI e noi abbiamo avuto difficoltà interloquire con i Revisori, perché erano in scadenza, tutti erano a conoscenza all'interno di questo Comune che il Collegio dei Revisori era in scadenza, ma nessuno si è attivato per verificare quali erano le procedure da portare avanti per garantire la trasparenza all'interno di questo Comune, perché noi non dobbiamo dimenticare che veniamo da uno scioglimento per infiltrazioni mafiose e da un dissesto economico finanziario, e non dobbiamo solo utilizzarlo come alibi quando conviene a voi per giustificare quelli che sono gli impegni di spesa che non si possono fare o l'inattività gestionale, perché oggi non avete alibi, perché oggi non ci potete dire siamo in dissesto, non abbiamo potuto attivare il procedimento, siamo stati sciolti per mafia non ho potuto

approvare il provvedimento, c'è il covid non ho potuto approvare il procedimento, no, oggi c'è stata solo ed esclusivamente una vostra negligenza che ha procurato un danno certo e grave al Comune di Castelvetro, perché il Consigliere Curiale, è stato buono nel dire che ha dei dubbi sul fatto che gli atti deliberativi e le determine di impegno di spesa adottate in questo periodo potrebbero essere nulli, sono nulli! perché lo dice la legge, ed è inserito all'interno, anche del nostro statuto, e chi va a controllare tutto questo? chi ci dice che questa Amministrazione abbia operato secondo il principio del buon padre di famiglia? chi ci da la certezza che non siano stati commessi atti illegittimi o ancora più gravi dell'illegittimità all'interno di questo comune? Chi ha proceduto alle attività di controllo di tutta quella che è l'attività gestionale che è stata portata avanti da questa Amministrazione? A meno che, non ci dovremmo fidare in parola, di ciò che dite voi, ma una cosa è fidarsi, e da un punto di vista personale ci potremmo anche fidare, ma istituzionalmente non esiste la fiducia, esiste il rispetto delle regole, che vanno attuate e portate avanti, quindi io sollevo un vizio di illegittimità dell'atto deliberativo, per mancanza del presupposto alla trasparenza, quest'atto deliberativo non è trasparente, perché non cita nella parte della premessa tutto quello che è l'iter che oggi porta alla nomina dei Revisori, non si parla di date di scadenza, e il Collegio dei Revisori è scaduto il 23 di agosto, c'è una scadenza in prorogatio, che è quella del 7 ottobre, c'è la data del bando del 2 settembre, ma c'è una legge che dice, ed è la Legge Regionale n. 17/2016 che, all'articolo 6, comma 4, che dice: che l'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente alla presenza del Segretario comunale in una seduta del Consiglio Comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'Organismo dei Revisori. Entro 45 giorni dalla data di scadenza, entro 45 giorni dal 23 di agosto, siamo al 9 di dicembre. Al comma 5, dell'art. 6 si dice che l'inosservanza dei termini, di cui ai commi 3 e 4, che è quello che ho letto, comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta, ma chi l'ha comunicato alla Regione che noi siamo senza Revisori? Chi ha comunicato alla Procura della Corte dei Conti che noi siamo senza Revisori? chi lo ha comunicato al Prefetto che noi siamo senza Revisori? siamo senza quell'organismo che va a controllare tutta l'attività dell'Ente, e questo lo dice anche il Regolamento di Contabilità, all'articolo 164, al comma 4, dove dice che il Consiglio provvede entro i termini di scadenza del mandato, alla nomina del nuovo Organo, decorso tale termine, l'Organo è prorogato per non più di 45 giorni, trascorsi inutilmente i quali senza che si è provveduto alla ricostituzione esso decade automaticamente e gli atti adottati sono nulli, non solo quelli dei Revisori ma gli atti che sono adottati all'Amministrazione e dai settori senza il parere da parte dei Revisori, non c'è più controllo, è un'attività che il consigliere Curiale ha definito un'"inadempimento voluto", e io aggiungo alla sua definizione di "inadempimento voluto pericoloso", perché non c'è dubbio che è voluto, non c'è dubbio che è un atto discrezionale, perché non c'è stata una sola persona che si è attivata per segnalare il ritardo, anche lei signor Sindaco non l'ha mai fatto, non ha assunto un provvedimento, non ha assunto un'attività di stimolo nei confronti degli organismi preposti, non ha assolutamente effettuato nessuna di quelle che sono le procedure ordinarie per addvenire al commissariamento, ma ha continuato ad amministrare. Questo è un fatto grave, che pregiudica il principio della trasparenza degli atti all'interno del comune di Castelvetro che permette a lei e alla sua Giunta di operare in maniera discrezionale, se lei oggi venisse qua a dirci che il Comune si è bloccato e non ha fatto nessuna attività gestionale, già sarebbe una iniziativa da apprezzare, ma lei sa che non è così, lei sa che ha continuato in questa attività, e lei sa che ha portato avanti una attività che è illegittima e che ha dato a lei la possibilità di operare senza nessun tipo di controllo, perché anche la figura del Segretario, alla quale noi spesso ci rivolgiamo per avere delle informazioni, dei pareri o delle attività di consultazione, perché siamo disperati, non abbiamo a chi rivolgerci, non è un'attività legittima, e i pareri del Segretario non posso essere presi con quella valenza tale da potere giustificare delle attività consequenziali del Consiglio Comunale, perché lo Statuto definisce quello che è il ruolo che ha il Segretario, e lo definisce all'art. 33, dove al comma 1, dice che il Segretario Generale del Comune, nel rispetto della legge che ne disciplina lo stato giuridico ruolo e funzioni, è l'Organo burocratico alle dipendenze funzionali del Sindaco, non garantisce il Consiglio Comunale e quando il Segretario viene in Consiglio Comunale, l'articolo 37 ne disciplina il ruolo, le funzioni e i compiti, che è quello di curare la verbalizzazione, art. 37,

comma a), partecipa alle sedute degli organi collegiali e ne cura la verbalizzazione, noi a chi ci dobbiamo rivolgere per avere dei pareri, delle risposte certe, anche sui percorsi relativi alla legalità all'interno di questo Comune? Al Collegio dei Revisori, allora il dubbio del consigliere Curiale lo faccio mio e lo estendo e dico che molto probabilmente voi avete volutamente non attivato le procedure, per evitare che vi sia un punto di riferimento certo al Consiglio Comunale, e far sì che noi possiamo commettere degli errori, perché voi, durante questo periodo ci avete portato degli atti deliberativi, con il parere del Collegio dei Revisori, che però non era più in atto, tipo la variazione del bilancio, non dimentichiamoci che la mancanza del Collegio dei Revisori all'interno questo Comune, ha procurato un danno grave e certo, che è quello della mancata possibilità di potere varare l'atto deliberativo della TARI e di perpetrare nei confronti dei cittadini un atto oneroso, un ulteriore atto oneroso, e tutte queste cose non possono passare inosservate, non è possibile che non ci sia nessuno che garantisca la legittimità dell'attività amministrativa e degli atti portati davanti dal Consiglio Comunale all'interno di questo Comune, non è possibile che non ci sia una sola denuncia, perché diversamente saremmo tutti complici di un'azione di questo tipo, e noi non vogliamo esserlo! così come voi avete additato le amministrazioni del passato, alle quali noi spesso ci siamo opposti per attività di questo tipo, oggi voi la state rappresentando nel peggiore dei modi, perché mai nessuno si era sognato all'interno di questo Comune, di non procedere alla nomina del Collegio Revisori per amministrare liberamente, e per poter fare tutto quello che volete, perché la realtà è questa, non c'è garanzia e non c'è trasparenza, e non parla nessuno, il Segretario non dice niente, il Responsabile del Settore non dice niente, quest'Amministrazione non dice niente, i consiglieri comunali non dicono niente, e noi dobbiamo votare un atto deliberativo nel quale all'interno, non è nemmeno indicato che il Collegio dei Revisori è scaduto, che non si è proceduto alla comunicazione per la sostituzione, e quindi il commissariamento, l'attività sostitutiva, che dovevano avviare gli Enti Locali, non c'è messo che sono trascorsi due mesi, non c'è messo che in questi due mesi l'Amministrazione ha proseguito la propria attività amministrativa, come se nulla di fatto fosse stato portato avanti, perché vede, la consigliera Ditta, quando parla di atti che sono stati portati avanti dai funzionari, io leggo quella che è una nota di giustificazione che viene fatta dal Dott. Di Como il quale dice, protocollo generale 34851 del 2 settembre, che è importante rilevare che non esistono norme regolamentari o atti di altra natura vigenti nell'Ente, che attribuiscono competenza dell'espletamento delle sopraccitate procedure a questa Direzione, evidenziando, che le stesse, in quanto riferibili alla nomina di un organo istituzionale, posso essere definite da altre Direzioni, è questa è una la risposta ad una nota che ha mandato lei Segretario Generale al dott. Di Como, allora, se tutti sapevano all'interno di questo comune che i revisori erano scaduti, e perché non si è attivato nessuno? perché Sindaco, lei minaccia di provvedimenti disciplinari tutti i dipendenti comunali, quando ci sono delle procedure che vengono portate avanti in ritardo, perché questo provvedimento disciplinare non dovrebbe essere portato in capo all'Amministrazione quando sbaglia? lei è da 2 mesi che non ne becca una, ci sono state richieste da parte nostra, da parte di tutta l'opposizione delle sue dimissioni, non strumentalmente, ma motivate e lei ancora continua, come se nulla fosse accaduto, voi volete togliere completamente la trasparenza a questo comune e molto probabilmente, togliereste anche la parola all'opposizione, così staresti tranquilli, non c'è dubbio che questo per voi è il migliore dei percorsi, mi riservo ovviamente di continuare perché ci sono tantissime cose da dire, qua un attività di responsabilità deve essere messa evidentemente in chiaro e ci vuole qualcuno che si assuma la responsabilità di tutto quello che è accaduto, ma soprattutto ci vuole qualcuno che controlli, che tutta l'attività amministrativa sia un'attività legittima, sono stati fatti dei bandi.

Entra Livreri, **presenti n. 20**

Entra Bonasoro, **presenti n. 21**

Entra Giancana, **presenti n. 22**

ASSESSORE PELLITTERI: il Consigliere Martire secondo me ha commesso un piccolo errore di visione nel suo intervento perché addita l'Amministrazione comunale di responsabilità politiche che in realtà spettano all'opposizione come ruolo, e cioè se l'Amministrazione comunale non ha interesse a sollecitare l'Assessorato Regionale a diffidare l'Amministrazione, chi è onerato del controllo

politico, visto che si fa riferimento ad atti politici, è proprio l'opposizione, per cui credo che quest'opposizione sia stata disattenta, o comunque intempestiva, nel sollevare l'eccezione che ha appena sollevato il consigliere Martire, perché se è vero che qualcuno doveva sollecitare gli Enti ai fini del controllo, circa la tardività, perché si tratta di una mera tardività, nell'avvio dell'iter per la nomina dei nuovi Revisori, credo che l'avrebbe dovuto fare, a livello politico, proprio l'opposizione, e l'opposizione, ovviamente, non l'ha fatto, per cui dico se di responsabilità politiche si deve parlare, e non è questo il caso, le responsabilità maggiori, per come personalmente la vedo, e credo anche a nome di questa Amministrazione, ce l'ha l'intempestività dell'azione dell'opposizione.

MARTIRE: Assessore Pellitteri si vede che lei non è di Castelvetro e che non conosce la politica Castelvetrose e che non è attento a ciò che è accaduto in Consiglio Comunale, perché ci sta il fatto che io posso avere una visione completa, ma quando le dice che spetta all'opposizione il compito di controllare e questo compito non lo ha fatto, l'opposizione lo ha e lo ha fatto anche bene, perché il consigliere Ditta ha detto, durante il suo intervento, che gli atti li ha mandati alla Regione Siciliana, agli enti locali e alla Prefettura, ma io le aggiungo un'altra cosa, che lei ha fatto un'affermazione falsa, quindi ritengo che lei si sia perfettamente integrato in quello che è l'atteggiamento, perché le ha fatto un'affermazione senza sapere quello che sono i fatti, ha detto che questa opposizione doveva assumersi la responsabilità del controllo e non lo ha fatto, cosa grave, che ha affermato, ma io le dico questa opposizione lo ha fatto e anche bene, perché a lei chi glielo dice che noi non lo abbiamo fatto? qual è la sua fonte di informazione? perché io aggiungo alle dichiarazioni fatte dal Consigliere Ditta che il gruppo di Obiettivo Città ha inviato anche una nota all'Assessorato Enti Locali, e alla Prefettura, cosa che doveva fare anche lei nel momento in cui si è insediato, perché nella qualità di Assessore al Bilancio, lei che si vuole nascondere dietro un dito, purtroppo il dito è talmente piccolo che lei non si può nascondere più, perché lei si è insediato quando c'era un inadempimento grave da parte di questa Amministrazione, e al momento del suo insediamento non ha sollevato nemmeno il problema, e non si è nemmeno permesso di dire al Segretario o in III CCP, quando è venuto a dare i saluti, proprio durante la seduta dove si discuteva dei Revisori dei Conti, quelle che erano le motivazioni, e lei oggi ci viene a dire che, siccome è stato nominato in ritardo la responsabilità non è sua e l'opposizione è inadempiente, si informi. Io non so come siete abituati da altre parti, noi qua siamo abituati che prima di parlare ci informiamo, e le cose le facciamo a ragion veduta, lei ha detto una cosa che è falsa, che è offensiva dell'opposizione e che non corrisponde al vero, quindi se questo voleva essere un biglietto di presentazione, lei oggi si è presentato male, non soltanto all'opposizione ma alla città, perché tende, così come fanno tutti i gatti, a nascondere quello che è un fatto grave, che può procurare un danno alla città di Castelvetro, e lei è responsabile quanto tutti gli altri.

Entra Milazzo, **presenti n. 23.**

Esce campagna, **presenti n. 22.**

STUPPIA: È un po' paradossale, questo silenzio, ma proprio questo silenzio assordante da parte di chi guida l'Amministrazione di questa città, di chi è il Sindaco di questa città, e di chi nel momento in cui stiamo parlando di fatti concreti che si sono attualizzati il 9 dicembre del 2020 era anche l'Assessore al bilancio, per cui Assessore lei aveva esordito in maniera ecumenica, e io l'avevo anche apprezzato, perché aveva detto chiaramente alzando le braccia alla Consigliera Ditta che lei non era presente, perché lei non c'era il 23 agosto, lei non c'era forse il 2 settembre, quando sono stati avviati i bandi e quant'altro, quindi aveva detto bene, non solo, ha detto chiaramente a questa città e a questo Consiglio Comunale, che si tratta esclusivamente di meri ritardi, e guarda caso, questi meri ritardi diventano tutto a un tratto così gravi, che l'opposizione ha dimenticato invece di trattarli come tali, lei fa delle giravolte già che sono tipiche del mondo da cui proviene, mondo politico intendo, potrebbe anche darsi che sia anche un bravo professionista, una persona perbene, io non ho modo di mettere in dubbio questo, però io parlo di mondo politico in cui ci sono queste giravolte difficili da capire, perché lei è andato prima attorno al problema, e poi l'ha anche capovolto.

L'oggetto del contendere, che ha messo in evidenza il consigliere Martire, e andiamo al punto, e che un po' l'ha toccata, per fare quasi passare quello stimolo che è stato rivolto contro l'Amministrazione, per mancanza di trasparenza, quasi quasi lei ha voluto girare la frittata, che

invece fossimo non trasparenti quelli dell'opposizione, che pur potendo mandare agli organi preposti questa grave mancanza, non l'abbiamo fatto, quindi gli intrasparenti saremmo noi, i conniventi saremmo noi, è grave! perché i fatti parlano da soli, e questi meri ritardi di cui parla lei, non sono meri ritardi, lei deve rispondere semmai al consigliere Martire e dire, visto che l'Assessore al bilancio il 9 dicembre 2020 è lei, e visto che i fatti si sono attualizzati il 9 dicembre 2020, in data odierna, lei è in grado di dire se quel corpo di delibera è trasparente oppure no? Tutto quello che manca in quella delibera, che è appunto tutta la descrizione dei fatti, del perché si arriva al 9 dicembre, e invece al massimo dovevamo avere una prorogatio di 45 giorni rispetto al 23 agosto, non è avvenuto? Questo è quello che le si chiede, lei avvalta un atto di cui non conosce le parti iniziali, ma di cui conosce sicuramente le parti finali, e questo arriva oggi in Consiglio Comunale, su quello noi dobbiamo votare, su quello noi dobbiamo capire se dobbiamo avere come sempre senso di responsabilità, e volere bene a questa città, e dotare immediatamente questa città di un organo così importante per il Consiglio Comunale, questo senso di responsabilità a noi non è mai mancato, lei è nuovo e le dico chiaramente che non mancherà nemmeno oggi, però una presa di coscienza, da parte di qualcuno che non ha saputo gestire questa vicenda, io non voglio fare come gli altri, non voglio puntare il dito e pensare alla malafede, non ne ho le prove, perché si è pensato anche a questo, ma significa che tutto un tratto quelli che noi riteniamo incompetenti ed incapaci, diventano così furbi e anche così strategici da organizzarsi anche la possibilità di operare senza nessun controllo, io non voglio arrivare a questo, tanto poi il tempo è galantuomo e se è successa una cosa del genere la città avrà anche questi accertamenti, ma una cosa è certa che si è paralizzata l'attività amministrativa di questa città, il 15 dicembre la tesoreria comunale chiude, oggi è il 9 dicembre, lei lo sa meglio di me, i tempi che occorreranno nel caso in cui oggi questa delibera venga esitata favorevolmente, sono 205 domande, dovranno presentare tutto quello che non hanno allegato, si dovrà chiarire, perché dovranno fare ulteriori dichiarazioni, perché questo è un Comune particolare, non mi basta più l'autocertificazione, e lei da Assessore al bilancio lo sa, quelle cinque persone o 10 o 15, perché dobbiamo andare un po' al di là, per poi pescare l'eventuale Revisore che non ha le caratteristiche, dovranno fare quello che lei sa meglio di me, dichiarazione antimafia e quant'altro, tutta una serie di adempimenti, che possibilmente in altri Comuni non ci sono, e quindi lei prima del 15 non avrà i Revisori, lei sarà un Assessore al Bilancio che andrà all'anno nuovo, c'è una città che non ho potuto fare le variazioni, una città sospesa, e questi lei li chiama meri ritardi, oppure ha la coscienza di considerarli dei fatti gravi, tanto gravi, che l'opposizione è stata connivente, e allora, prima di dire certe cose, Assessore pesiamole le parole. E poi le dico una cosa: una cosa è fare un'attività di controllo e quindi noi interessarci di farli avere agli organi competenti, e un'altra cosa è quella che è la trasparenza amministrativa, qua parliamo di comunicazione, lo capisco come ha detto intelligentemente lei, e che sono stupido? mi faccio karakiri? Io chiamo la Regione e dico guarda Regione non te ne sei accorta, ma io sono inadempiente, certo furbamente non lo fa, però quella furbizia è intrasparenza, è normale, perché siccome si è praticata sempre che questo sarebbe diventato un palazzo di vetro e che sarebbe stata una scatoletta di tonno aperta a tutto e a tutti, e che quindi non ci sarebbe stata nessuna magagna, nessuna nemmeno idea di possibile magagna, e che sono stupido che io comunico alla Regione, agli Enti Locali di essere inadempiente? Ma è comunque un atteggiamento di inopportunità politica, inopportunità amministrativa, io sono cosciente di essere nell'errore, sono sciente e cosciente che sto sbagliando, ma vado avanti lo stesso, come lo definisce lei visto che fa parte di questa giunta e si dovrà integrare in questo modus operandi? come lo definisce questo atteggiamento? Io credo di non avere offeso nessuno, sto solo cercando di togliere un velo a quelli che sono stati gli avvenimenti, ma ripeto, se le daranno la possibilità di rispondere, visto che è ora lei è responsabile di questo atto amministrativo, perché è lei Assessore al bilancio il 9 dicembre 2020, ritiene che la mancanza di tutti quei percorsi, di quelle date, di quelle motivazioni, che non fanno capire agli organi preposti quello che è successo, è normale? è legittimo? è legale? è opportuno politicamente? la considero a questo punto, non solo Assessore, ma figlio di un mondo che fa parte di un gruppo politico, di un movimento, che volente o nolente 8000 persone di questa città hanno votato, e che correttamente e giustamente deve continuare a fare il proprio ruolo di

guida di questa città, ma deve farlo nel migliore dei modi, perché prima o poi i conti saranno sicuramente saldati.

Esce Vento, **presenti n. 21.**

DITTA: ho ascoltato sia l'intervento del Collega Martire, sia quello del Collega Stuppia, che l'Assessore. Riconfermo quella che era la mia perplessità, che vedo viene condivisa anche dal collega Martire, circa la legittimità, ma anche l'opportunità, visti i notevoli ritardi che ci sono stati, in assenza completamente di elementi che richiamano tutto l'iter precedente, elementi che sono presenti in tutte le proposte di delibera di ogni Comune, che si accinge alla nomina del collegio dei revisori, e proprio nel nostro Comune, che si parla di trasparenza, portata avanti anche dall'Amministrazione che si vanta per la trasparenza e il Movimento 5 Stelle, ma di fatto, nei fatti concreti, vediamo sempre ombre, vediamo sempre punti grigi.

Per quanto riguarda la risposta anche dell'Assessore io non ho sentito, né la risposta da parte del Sindaco a tutti gli interrogativi che io avevo posto, neanche da parte dell'Assessore, se devo dire la verità, perché è ovvio che io non mi riferivo al passato, è ovvio che io non mi riferivo al momento in cui lei non si era insediato come Assessore, ma nel momento in cui si insedia come Assessore, io mi aspetto che lei controlli e vigili tutti, perché anche l'espressione che ha utilizzato l'Assessore Pellitteri ...non ha interesse a sollecitare l'Amministrazione e quindi i consiglieri dovrebbero controllare ...non ha interesse a sollecitare, ma che trasparenza è? questa è buona Amministrazione? Che davanti un bivio enorme impongono, danno anche la possibilità, addirittura, di avere un collegio straordinario, cioè non restare l'Ente locale senza Collegio dei Revisori, proprio per garantire quella continuità, proprio per l'importanza del ruolo, e mi sento dire non ho interesse a sollecitare! è questa è buona Amministrazione? o superficialità, approssimazione, nella speranza che qualcuno dell'opposizione si accorga, nella speranza che controlli, noi controlliamo e svolgiamo il nostro ruolo seriamente, Assessore mi dispiace che lei si sia insediato da poco, perché l'abbiamo sempre fatto e l'abbiamo fatto anche in diverse fasi, abbiamo sollecitato, abbiamo chiesto ripetutamente come mai non si era proceduto alla nomina del collegio dei revisori, in diversi step, in diverse sedute, a diversi interlocutori, e siamo arrivati anche a scrivere alla Prefettura, ci arriviamo solo come in ultima istanza, ma noi lo facciamo, perché per me l'Amministrazione se è una buona Amministrazione, se è un amministratore trasparente. Se è tempestiva e se adempie a tutto quello che c'è da adempiere, quindi, per quanto mi riguarda, io confermo nuovamente i dubbi che avevo posto inizialmente, e attendo, nella speranza di avere qualche chiarimento, anche perché sul collegio straordinario l'Assessore non ha nemmeno dato risposta, ha parlato soltanto del passato, di quando non c'era, ma questo era ovvio che nessuno lo metteva in discussione, nel momento in cui era assente, ma nel momento in cui si insedia tutto quello che la riguarda, anche perché lei ha una delega specifica, non solo al Bilancio, ma agli Affari Legali, che è una delega importante, che dovrebbe metterci in una botte di ferro, e poi lei dovrebbe garantire, insieme al Sindaco, la regolarità, la correttezza di tutte le procedure amministrative, non solo riguardo al bilancio, quindi il fatto che ci sia un vaglio successivo, che ci sia comunque un vaglio più attento, più particolareggiato in tutto, ma qua ci ritroviamo di fronte alla prima proposta di delibera, ma con risposte che sicuramente non danno l'idea di come si vuole amministrare, e sicuramente non sono esaurienti per nulla.

MALTESE: Invito tutto il Consiglio ad abbassare i toni, evidentemente ci sono stati dei ritardi che hanno portato a degli sbagli. Ho ascoltato con molta attenzione i vari interventi fatti dall'opposizione, anche perché dalla maggioranza non è arrivata ancora nessuna risposta, e vorrei dire all'Assessore Pellitteri, effettivamente lei ci ha provato a fare il suo lavoro, nel senso di avvocato difensore, ma le è venuto male, non aveva molti argomenti, diciamo, per poterli esternare, per poter fare il redentore a difesa, credibile! io come lei ben sa, prima ero nel Movimento 5 Stelle e mi ricordo, quando abbiamo vinto le elezioni, che con il dottore Stuppia ci siamo trovati gomito a gomito nello scrutinio, il dottore Stuppia io mi ricordo che ha fatto una un'esclamazione, infatti ha esternato il suo pensiero ad alta voce, dicendo "Io spero che riescano a governare, perché ho paura, visto che esperienza non ce n'è, che possano combinare dei guai", effettivamente, debbo dire, era una cosa del genere, non ricordo bene, sono passati diversi mesi, devo dire che non aveva molto

torto. Io ho ascoltato per l'intervento, sia del mio capo gruppo, che anche con degli altri consiglieri, e volevo solamente integrare il discorso fatto dal mio capogruppo. Era molto semplice questo sviluppo, per quanto riguarda la nomina dei revisori, argomento giustamente principe, come dice anche il consigliere Martire, e leggo testualmente, è una procedura che bisognava fare, semplicissima, e nello stesso tempo dò la risposta anche all'Assessore Pellitteri, dice la norma che diversamente invece degli Enti e gli organismi pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito dalla legge 15 luglio 94, n. 444, il collegio dei revisori dei conti nel caso in cui, alla scadenza del mandato, non sia stato ricostituito, il nuovo organo di controllo continua a svolgere le proprie funzioni per un periodo non superiore a 45 giorni decorrenti dal giorno della scadenza del mandato stesso, decorso il termine senza che si sia provveduto alla sua ricostituzione, l'organo di controllo decade, con la conseguenza che, gli atti adottati oltre tale limite sono da considerarsi nulli, non so se ce ne siano stati, dirò di più, al fine di garantire la continuità nello svolgimento dei compiti di controllo, onde evitare che l'operatività del collegio possa venire pregiudicata dal decorso del termine di scadenza dell'incarico, l'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 123 del 2011, ha previsto la nomina un collegio straordinario nel caso in cui l'organo di controllo ordinario non venga tempestivamente ricostituito, tale disposizione prevede che qualora siano decorsi 45 giorni dalla scadenza del mandato, e non sia stato ancora nominato il nuovo collegio, l'Amministrazione vigilante, con proprio atto, provvede alla nomina di un collegio straordinario, composto da tre componenti, che devono essere in possesso dei requisiti descritti dalla normativa vigente, se trascorsi 30 giorni, l'Amministrazione vigilante, non provvede alla predetta nomina, ad essa si sostituisce il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale senza indugio, dispone la nomina di un collegio straordinario, composto da tre propri funzionari, a differenza di quanto previsto per il Collegio ordinario, è opportuno precisare che, per quello straordinario non è stabilita una durata predefinita, essendo previsto che lo stesso cessi automaticamente dalle proprie funzioni solo con la nomina del nuovo collegio ordinario, questa era una procedura semplicissima da adottare, bastava praticamente sollevare il telefono e dire che non c'era più la copertura per quanto riguarda i Revisori Contabili, noi abbiamo chiesto tutto ciò in Commissione, anche al Responsabile Di Como, il quale ci ha detto testuali parole: di girare la domanda all'Amministrazione. Io chiedo al Sindaco, alla Giunta e all'Organo di governo, perché non è stata adottata questa via?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri e dell'Amministrazione, sentito il Segretario generale, come da regolamento, decide le questioni pregiudiziali e sospensive sollevate nel senso che la proposta di delibera può essere sottoposta all'esame del Consiglio comunale. Dichiaro, chiusa la discussione e che si procederà alle operazioni di sorteggio e, quindi, alla votazione. Illustra le modalità del sorteggio, così come concordate in conferenza dei Capigruppo e comunicate al Segretario Generale: con l'ausilio dei tre scrutatori nominati all'inizio della seduta (Ditta, Milazzo e Manuzza), provvederà a sorteggiare fra i Consiglieri Comunali presenti, escluso il Presidente, n. 3 scrutatori che si occuperanno specificamente del sorteggio dei Revisori. Questi scrutatori, per assicurare la massima trasparenza, dovranno appartenere a tre gruppi consiliari diversi e sovrintenderanno alle operazioni di sorteggio dei numeri corrispondenti ai nomi dei Revisori, come ritortati nell'allegato "A".

Entra Coppola, **presenti n. 22**

Il Presidente chiede la verifica dei Consiglieri Comunali presenti che risultano essere 22 (All. E).

Si procede, quindi, al sorteggio degli scrutatori: il Presidente scrive su n.21 biglietti di carta di uguale dimensione e senza alcun segno distintivo i nomi dei Consiglieri Comunali presenti, lui escluso, che con l'ausilio degli scrutatori nominati all'inizio della seduta vengono controllati, piegati e posti nell'urna lignea. Vengono sorteggiati come scrutatori per estrazione dei Revisori i Consiglieri Abrignani, Bonasoro e Curiale. Nessun Consigliere solleva dubbi sull'operazione di sorteggio e sul loro esito.

Si procede, quindi, con le operazioni di sorteggio dei revisori: il Presidente timbra e firma 205 biglietti numerati da 1 a 205 e li fa controllare ai tre scrutatori (i Consiglieri Abrignani, Bonasoro e

Curiale) che, verificato che i biglietti non sono facilmente identificabile, provvedono a piegarli e inserirli nell'urna trasparente ed a mescolarli.

Gli scrutatori procedono all'estrazione di tre numeri:

n. **170** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Roberto Fede** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **12** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giuseppe Termine** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **136** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Raimondo G.M. Torregrossa** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. tre effettivi.

Gli scrutatori estraggono i 10 numeri associati ai nominativi supplenti:

n. **46** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giuseppe Cognata** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **188** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giuseppe Barbagallo** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **127** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Calogero Greco** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **22** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Antonio Maria Fricano** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **98** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Antonio Maria Sciacchiato** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **171** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Andreana Minuti** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **109** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giacchino Gugliotta** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **30** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Rosa Montalto** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **181** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giuseppe Provenzano** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

n. **157** - che, per come confermato anche dal Segretario Generale, corrisponde al nominativo **Giuseppe Fiasconaro** dell'elenco allegato alla proposta di delibera;

conclusa la fase dell'estrazione viene verificato il numero delle schede non sorteggiate, ci devono essere 192 biglietti (205 biglietti totali meno 13 biglietti estratti).

Alla riscontra risultano 192 schede non sorteggiate.

Nessun Consigliere comunque solleva dubbi sulle operazioni di sorteggio e sul loro esito.

Il Presidente dichiara chiuse le operazioni di sorteggio relative ai tre nomi per i Revisori titolari ed ai dieci nomi per gli eventuali Revisori supplenti.

Il Presidente, quindi, chiede se ci sono Capigruppo che desiderano intervenire per le dichiarazioni di voto.

FOSCARI: Esprime solidarietà ai vertici del PD e a tutti quelli collegati alla riunione on-line per l'attacco ignobile subito.

Si procede con le dichiarazioni di voto

CURIALE: *io ritengo opportuno un intervento in dichiarazione di voto, sta un po' a cuore di tutti, non foss'altro per quello che è successo, che abbiamo detto oggi in alla consiliare e anche nei momenti antecedenti vedi le Commissioni, e tutto quello che ha riguardato un po' il periodo antecedente alla nomina odierna. E' ovvio che una valutazione politica va fatta, e nell'appello che io*

voglio fare in questo istante, nulla vi è di scontato alla fine. Ci sono momenti in cui l'Amministrazione, intesa come Sindaco, non può sottrarsi a quello che è il confronto democratico che passa non necessariamente ed esclusivamente dall'Aula consiliare, ma passa anche da momenti antecedenti a quella che è la seduta ufficiale odierna, e ci sono aspetti che potrebbero sembrare formali, ma che per me diventano sostanziali, nella misura in cui si pongono in essere, e mi riferisco proprio a questo atto deliberativo, perché non deve mai passare per scontato che siamo in un momento di votazione, quindi di espressione del voto, e si dà per scontato che, visto che è un argomento che sta a cuore a tutti, allora lo si vota favorevolmente, io sto tranquillo perché comunque, è un atto che anche se politico, ha la sua valenza, ma comunque per amore della città uno vota favorevolmente, allora magari, il Sindaco ha ritenuto opportuno non fare questo passaggio, per me importante, ripeto formale, che poi diventa fondamentalmente sostanziale, nella misura in cui lo mette in atto, a cosa mi riferisco Sindaco? al fatto che un passaggio dall'opposizione, anche solo per parlare dell'atto deliberativo che oggi stiamo portando a conclusione, secondo me non sarebbe stato sbagliato, è sempre per il discorso del rispetto dei ruoli, anche del fatto che si possa anche parlare di un coinvolgimento, perché è ovvio che le cose che sono accadute non potevano cambiarsi, che le scadenze non sono state rispettate, che siamo arrivati dove siamo arrivati, con un periodo di vacatio, di periodo di inattività, diciamo tra virgolette, per mancanza del Collegio dei Revisori, ma è ovvio che, secondo me, ci sono questi aspetti che non si possono non mettere in buona evidenza, anche perché il fatto che anche oggi il Sindaco non prende la parola e non fa un proprio intervento, secondo me non è una cosa bella, nel senso che io me lo sarei aspettato un intervento del Sindaco, e a bocca sua, spiegare un po' quello che è accaduto, ha lasciato all'opposizione la possibilità di dire quello che voleva, magari passa solo una verità, io sono sempre per il contraddittorio e, quindi, mi piace neanche sentire l'altra parte, in questo caso lo volevo dalla voce del Sindaco, come ha preso quello che è accaduto? cosa ha fatto? un confronto giusto, che ci sta nella politica, Sindaco, è facile arrivare a votazione, magari oggi lei trovava una opposizione intransigente, e magari che se ne sta fregando degli interessi della cittadinanza, va politicamente contro questa maggioranza, e allora, siccome è una cosa politica, io te la boccio, ti voto contro, non deve stare a cullarsi sul fatto che magari, da questo lato, ci può essere gente che è con la testa sulle spalle e vota gli atti con senso di responsabilità. Secondo me lei, questa è la mia personale opinione, attenzione, lei aveva l'obbligo di fare un passaggio, intanto, un passaggio formale, sentire tutti, compresa l'opposizione e discutere prima di venire in Consiglio di quest'atto, e diventava un passaggio, ancorché formale, diventava sostanziale, perché qua chi le parla non ha assolutamente intenzione di non votare questo atto deliberativo per andarlo a bocciare, anche perché andrei contro quelli che sono i miei principi, io ho criticato quello che è accaduto, l'ho detto anche in Consiglio Comunale, dicendo che l'Amministrazione non ha vigilato su questa cosa, diciamo così, poi alla fine è ovvio che, e se io dico che critico una cosa del genere, non mi metto da ostacolo per inficiare un atto deliberativo, che potrebbe ancora ulteriormente danneggiare la città, per cui, questo passaggio io me l'aspetto, me l'aspettavo, e spero che questo monito possa valere anche per il futuro. Poi un piccolo passaggio, mi sia consentito Presidente, ma, non foss'altro perché sono anche Presidente della III CCP, Bilancio, e ovviamente, quando sento parlare il neo Assessore Pellitteri, che fa un intervento, che a mio modo di vedere, non condivido assolutamente, quando nel suo biglietto da visita di presentazione, viene ad accusare l'opposizione per non avere vigilato e per non essere intervenuta, secondo me non ci stava, anche perché non ha fatto altro che dire, che loro si erano accorti di questa cosa e non hanno fatto nulla per evitarla, per cui Assessore per quanto mi riguarda, rifacendomi anche a quello che hanno detto i colleghi prima di me, Martire, la collega Ditta, dico, è ovvio che ognuno ha un ruolo da portare avanti all'interno del Consiglio Comunale, c'è un'opposizione e meno male che c'è

l'opposizione, perché altrimenti non ci sarebbe democrazia, per cui ognuno difende la propria posizione e la porta avanti secondo le proprie idee, secondo il proprio modo di vedere la politica, cercando di imporsi in maniera giusta, corretta, ma sentirmi accusato, da un neo Assessore, di non avere fatto bene il ruolo di oppositori, francamente non è che sono tanto contento, lo interpreto come un intervento inopportuno, forse anche inadeguato, se è fatto da un Assessore neo nominato, io potrei dire, ma due settimane fa quando è avvenuta la variazione di bilancio in Consiglio e sono state mosse tante criticità, e lei Assessore era già stato nominato, mi verrebbe da chiedere lei dov'era? perché avrebbe dovuto difendere quell'atto deliberativo e non l'ha fatto, quindi dico, prima di scagliarsi contro l'opposizione, io riflettere bene, in ogni caso, perché lei non conosce l'opposizione e credo non abbia avuto ancora modo di conoscerla bene a questo punto, essendo un neo nominato, a che meno che non siano stati i colleghi dei 5 stelle a dirle per ognuno di noi come svolgiamo il nostro ruolo, cosa della quale personalmente dubito, perché è sempre una visione parziale, con quell'intervento personalmente non sono rimasto tanto contento dalla sua presentazione, le dico francamente, perché da un neo Assessore, tra l'altro, al bilancio, mi aspetto altre cose, piuttosto che una critica nei confronti dell'opposizione, anzi mi aspetto da parte sua una richiesta d'aiuto e di soccorso, qualora ce ne fosse l'opportunità, per i lavori, perché lei può trovare delle persone all'interno all'opposizione che possono essere sicuramente d'aiuto a questa maggioranza, mai il contrario, e quando noi solleviamo delle criticità lo facciamo perché vorremmo nel nostro intimo evitare che ciò accada, per cercare, ove possibile, di intervenire per sanare, non è solo per distruggere, altrimenti non staremo qua, Assessore non me né voglia, ma non mi è piaciuto il suo intervento e il suo modo di rivolgersi all'opposizione, per cui per cui chiudo l'argomento. Ovviamente il mio voto all'atto deliberativo è favorevole, proprio per quel senso di responsabilità di cui parlavo poc'anzi, perché se si discute sui documenti e sugli atti importanti noi ci siamo, non andiamo a fare una opposizione tanto per farla solo perché contraria alla volontà della maggioranza, consapevoli del fatto che se ci mettessimo completamente di traverso. quest'atto deliberativo non avrebbe un esito positivo.

MILAZZO: *In questa espressione di massimo consenso civico, ognuno giochi il suo ruolo, la maggioranza ha il compito di amministrare la città, l'opposizione ha il compito di monitorare e di dare input a quella che è la maggioranza, e quindi l'Amministrazione, affinché si faccia il bene della città. In tutto quello che ho ascoltato, non sono intervenuta prima, perché volevo ovviamente che si arrivasse alla conclusione, alla mia dichiarazione di voto, non conoscevo l'Assessore Pellitteri., lo sto vedendo ora per la prima volta, e ahimé Assessore, se lei pensa di cominciare il suo percorso lasciandosi trasportare da quelle che sono le notizie fuorvianti che escono fuori dalle da questa aula, e cioè che l'opposizione non fa altro che criticare la maggioranza, che andare contro la maggioranza, che gli atti non devono passare, se lei pensa di poter cominciare questo ruolo, così importante, a lei dato con questa ideologia, ha sbagliato tutto, l'opposizione fa il suo ruolo, non fa altro che il suo ruolo, e lo fa con grande responsabilità, con abnegazione e con devozione, detto questo mi rammarico di non aver sentito un intervento del Sindaco prima, mi sarei aspettata che il signor Sindaco ci spiegasse quali sono state le motivazioni, qual'è stato il percorso che ci ha portato a questo rallentamento, in tutto ciò che abbiamo fatto oggi, che è qualcosa di importante, nell'adozione dell'atto deliberativo io voterò sì, proprio per quel grande senso di responsabilità e quel grande senso civico, al quale io sono preposta, perché nel momento in cui io sono arrivata in quest'aula, e mi assumo sempre la responsabilità di ciò che dico, di ciò che faccio, il mio dovere è quello di salvaguardare, di realizzare, di supportare tutto ciò che deve andare a favore della mia città, ma, attenzione, quello che è successo oggi non è una cosa bella, e mi sarei aspettata un intervento da parte del Sindaco, nel quale ci spiegasse le motivazioni, anche se poi tecnicamente le*

motivazioni le sappiamo quello che è successo lo sappiamo, però in quest'aula il confronto ci sta, noi siamo qua per confrontarci e come ho sempre detto, Assessore mi rivolgo a lei, non ci conosciamo, ma avremo modi di conoscerci, ho sempre detto che in quest'aula, si fanno i confronti, con democrazia e grande senso di responsabilità si fanno i confronti, e poi si portano avanti quelli che sono i presupposti positivi per la nostra città, concludo l'intervento votando sì a quest'atto deliberativo, ripeto per grande senso di responsabilità che mi porta ad andare favorevolmente verso la mia Città.

MANUZZA: a nome del gruppo consiliare, non posso che confermare il sì che abbiamo già dato all'interno della Commissione, dove assieme al collega Virzi, abbiamo attentamente valutato quello che era l'atto deliberativo, abbiamo ascoltato quello che è stato l'intervento del dott. Di Como, il quale ha fugato quei pochi dubbi che noi avevamo. Parliamo di una delibera che rispetta i termini di pubblicazione del bando, quindi almeno per un mese, e per le domande escluse, ho chiesto personalmente al dott. Di Como, non ci sono ricorsi, quindi, vuol dire che gli esclusi hanno poco da recriminare, il controllo a campione fatto all'interno delle Commissioni non ha fatto emergere dubbi o perplessità che stoppavano la delibera, abbiamo adesso assistito alle operazioni di sorteggio, che si sono svolte in estrema trasparenza, anche il contenitore era trasparente, proprio come a dire che il sorteggio vuole quella casualità, quindi non si avvantaggia assolutamente nessuno, bisogna avere la sorte di essere estratto, quindi, confermo il sì a nome del gruppo, dato anche all'interno della Commissione, e chiudo l'intervento con una nota di rammarico, perché riconosciamo che questa votazione andava fatta qualche mese addietro, e ci permetteva a tutti quanti di votare con maggiore serenità e non con il Collegio dei Revisori scaduto.

DI BELLA: innanzitutto anch'io devo segnalare inevitabilmente il silenzio dell'Amministrazione su questa delibera, ho volontariamente aspettato di ascoltare il capogruppo del Movimento 5 Stelle, almeno proviamo a instaurare un dialogo, visto che non si è potuto fare nel corso della discussione sulla delibera, se non ascoltare l'intervento dell'Assessore Pellitteri, che davvero, con tutta la buona volontà di voler mantenere i toni calmi su un aspetto molto importante della vita di questo comune, ma dire che è colpa dell'opposizione che non si è arrivati al voto sulla delibera e che l'opposizione con i poteri di controllo avrebbe potuto vigilare, francamente mi sembra un po' eccessivo, e non mi sarei mai aspettata, se questa è la posizione dell'Amministrazione, un'impostazione di questo genere, perché a questo punto ribadisco, meglio un commissario ad acta, meglio forse la diffida da parte dell'Assessorato, almeno forse gli uffici avrebbero lavorato con più velocità, visto che questa diffida a lavorare con velocità non è arrivata da questa Amministrazione, che aveva il compito e la responsabilità di farlo. Talmente irresponsabile questa opposizione, e parlo anche, soprattutto, del mio gruppo del P.D., che oggi siamo qui a votare la delibera, che è di competenza del Consiglio Comunale, questo sì, e anche nei giorni scorsi, abbiamo partecipato alle Commissioni competenti, analizzando atti e procedure, fugando ogni dubbio, ma non a beneficio solo nostro, ma anche dei colleghi del Movimento 5 Stelle, io questo lo dico sempre, perché una cosa è l'Amministrazione e una cosa sono i colleghi Consiglieri. Oggi è il giorno della nostra responsabilità, del Consiglio Comunale e dell'opposizione, oltre che della maggioranza, e noi siamo qua a votare questo atto, lo voteremo favorevolmente, perché finalmente, grazie anche all'opposizione, perché se noi oggi ce ne andiamo siete 10, sono 10 i colleghi del Movimento 5 Stelle, non ci sarebbe neanche nessuna votazione, siamo qua, teniamo il numero legale, votiamo favorevolmente, almeno il Partito Democratico voterà favorevolmente, i colleghi si sono espressi in questo, e ci assumiamo le nostre responsabilità oggi, perché oggi è il giorno della nostra responsabilità Assessore.

STUPPIA: intervengo naturalmente su delega del capogruppo Martire di Obiettivo Città, per dichiarazione di voto. Sarò brevissimo, perché il termine senso di responsabilità è stato

correttamente utilizzato dai colleghi che mi hanno preceduto, quindi, con molto senso di responsabilità e con molta serietà stendiamo un velo pietoso su tutti i passaggi che ci hanno portato al 9 dicembre, considerando che il termine di scadenza fisiologica era quello del 23 agosto, e, appunto, con senso di responsabilità e con serietà votiamo favorevolmente quest'atto, non foss'altro perché ritorniamo alla grande valenza dell'organo dei Revisori dei Conti, la grande valenza per l'aiuto da dare al Consiglio Comunale tutto e ai consiglieri, proprio per quello che seguirà e perché quello che seguirà non è tanto tranquillo, Assessore al bilancio, e perché guardi già sono emersi nel giorno in cui lei non c'era, e quando abbiamo parlato di variazione di bilancio, già due posizioni diverse un po' all'interno sia del movimento che dell'Amministrazione, perché poi è inutile che ce lo diciamo, e così, attualmente lei sta imparando a conoscere che c'è un monolite, che è il Movimento 5 Stelle, che ha vinto meritatamente o immeritatamente, questo saranno i posteri a dirlo, ma ha vinto diciamo con concretezza e con numeri importanti le elezioni ad aprile-maggio 2019, e ha tutta la responsabilità di portare avanti questa baracca amministrativa della città di Castelvetro, e le dico che già ci sono incongruenze sul fatto che, per esempio, sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, c'è un consigliere che parla di una semplice paginetta di prescrizioni fatte dal Ministero dell'Interno e il suo Sindaco invece parla di un bilancio fragile, così fragile che aveva bisogno di pompare la Tari, tanto per dirne una, perché lei sta imparando a conoscere oggi, potrei dire quasi stasera, la serietà e senso di responsabilità dei vari gruppi politici di questo Consiglio Comunale, che singolarmente, ma proprio come opposizione critica e costruttiva, non possono privarsi di un organismo così importante, e finalmente ci siamo e, quindi, noi a sorteggio avvenuto, il gruppo di Obiettivo Città vota favorevolmente questa delibera, e invita anzi gli uffici, e invita lei Assessore al bilancio ad attivarli, affinché il proseguo, anche di questo sorteggio, e tutto quello che ne consegue, avvenga nella maniera più celere e più rapida possibile, perché questo è un organo di cui la città non può fare a meno. Poi non è che ci mettiamo dietro le spalle tutto quello che è emerso in mattinata, non è che ci mettiamo dietro le spalle il grave vulnus democratico che è avvenuto, il grave pregiudizio che c'è stato negli atti amministrativi, il Prefetto che è stato interessato, tutti gli organi competenti che avranno modo di valutare se tutto quello che è avvenuto è avvenuto con linearità o ci sono altri tipi di problemi, quindi, il nostro è un voto favorevole, per dare lo spunto, per dare inizio a una nuova stagione, ci auguriamo che il nuovo organo dei Revisori sia di supporto concreto alle attività del consiglio, quindi nel ribadire il voto favorevole del gruppo di Obiettivo Città, vorrei fare due passaggi extra, me lo permetta il Presidente. Mi associo a nome del gruppo Obiettivo Città alla stigmatizzazione e al contrasto emotivo del grave atto che è avvenuto nei confronti di Base Democratica, durante una trasmissione in remoto, in cui tra l'altro, si affrontavano temi delicati e seri per questo territorio e, quindi, la valenza di questa aggressione diventa ancora più pregnante, ha quindi la piena solidarietà del gruppo di Obiettivo Città e la più grande vicinanza nello stigmatizzare combattere quello che è avvenuto, e vorrei approfittare, se me lo permette il Presidente, se ci riusciamo magari nel corso dei lavori, o anche domani eventualmente in prosecuzione, se questo consiglio possa, anche cambiando completamente argomento, prendere posizione e anche votare un ordine del giorno, anche costruito da tutti i gruppi che vorrebbero essere interessati, sulla grave vicenda che sta interessando i pescatori di Mazara, che qualunque siano le caratteristiche che hanno determinato una loro incarcerazione, c'è una sorta di immobilismo da parte degli organi competenti, che ci permetta di dare un sostegno emotivo, istituzionale alle famiglie di questi conterranei, perché Mazara è accanto a Castelvetro come territorio, e quindi, se lo riteniamo opportuno come gruppi politici potremmo preparare qualcosa a supporto.

DITTA: preliminarmente, anch'io esprimo solidarietà al Partito Democratico per le aggressioni ricevute, e non possiamo anche da parte nostra che stigmatizzare dei comportamenti del genere.

Riguardo alla proposta di delibera in oggetto, fermo restando, i rilievi che comunque abbiamo mosso come gruppo durante la discussione e, quindi, comunque quella sottolineatura della mancanza di trasparenza che a nostro avviso da oggi in poi è un principio di cui il MoVimento 5 Stelle non si potrà più vantare, questo è sicuro, dopo questa giornata! volevo comunque puntualizzare che i miei appunti non erano sicuramente rivolti nei confronti degli uffici, che devo dire svolgono il loro lavoro sia il Segretario Generale, ma anche il Responsabile della Direzione con senso di abnegazione, ma miravano a sottolineare, comunque, un'assenza completa di questa Amministrazione, per cui spesso i funzionari stessi devono sobbarcarsi di lavoro e di carichi ulteriori e dovere sollecitare, addirittura con un rapporto invertito, sollecitare e a volte destare questa Amministrazione, da un'inerzia politica e amministrativa in cui si è spontaneamente inserita. Stentiamo ulteriormente un velo sul silenzio che questa Amministrazione ha mostrato in questa giornata, sulla risposta dell'Assessore Pellitteri che ha lasciato molto molto a desiderare è già stato detto molto dai miei colleghi, e sul silenzio del Sindaco, che veramente lascia basito chiunque, perché noi, oltre all'intervento che ci aspettavamo, ed era espressione di un senso di responsabilità da parte del gruppo e da parte di questa Amministrazione, ma abbiamo posto anche delle domande ben precise, degli interrogativi ben precisi, il gruppo ha posto un interrogativo ben preciso, a cui nonostante la nostra cura nel porlo nuovamente, dopo averlo posto per iscritto, anche in questa seduta pubblicamente, non abbiamo ricevuto alcun riscontro, ed è significativo, perché il silenzio ha un preciso significato, ha un preciso significato già nell'ambito delle procedure amministrative, abbiamo il silenzio assenso, il silenzio rifiuto, silenzio inadempimento e quindi ha un preciso significato spesso anche nell'iter amministrativo, e anche qui assume un preciso significato, perché è stata comunque ammissione di responsabilità e di colpa, di questa Amministrazione e, in ultima analisi, di disinteresse non solo per i consiglieri comunali, ma visto che è una seduta in un'aula consiliare, di disinteresse per l'intera comunità, disinteresse a cui non sono seguite neanche un minimo intervento di scuse, perché sono emersi comunque dei ritardi, degli inadempimenti, e sappiamo benissimo il ruolo che aveva il Collegio dei Revisori, è stato sottolineato più volte che è un ruolo anche di collaborazione con il Consiglio Comunale; non ho sentito neanche un minimo di rammarico, apprezzo il capogruppo Manuzza che magari un minimo di rammarico l'ha mostrato, ma da parte di questa Amministrazione, neanche un minimo di rammarico o di scuse, per averci privato comunque di un Collegio, che ha un ruolo fondamentale nell'attività, anche dei consiglieri comunali e concludo comunque, dimostrando come in ogni occasione il nostro senso di responsabilità e la nostra vigilanza che c'è stata fin dall'inizio, che prosegue e che si manifesta anche oggi, anticipando anche la parte del gruppo Bene Comune il nostro voto favorevole.

ABRIGNANI: *ci tenevo intervenire anche io, intanto per esprimere la solidarietà al Partito Democratico, perché sinceramente già Maurizio Miceli l'aveva già fatto, ma lo faccio anche io a livello locale, perché sono degli atti veramente ignobili, non è questo modo di fare politica, e mi associo all'idea del consigliere Stuppia, ma tra l'altro anche Enza Viola precedentemente, aveva espresso la volontà di stilare un documento e io accolgo ben volentieri questa iniziativa.*

Riguardo noi oggi, non so se rammaricarmi di più per un'Amministrazione assente o per un neo Assessore che afferma che è colpa dell'opposizione quello che succede. Lei Assessore Pellitteri non ci conosce, noi siamo veramente un'opposizione attenta, facciamo un'opposizione intelligente, ma soprattutto responsabile. Mi onoro di far parte della III Commissione, bilancio, e devo dire che ci siamo veramente adoperati, abbiamo dato veramente l'anima nel cercare di capire e nel trovare delle possibili soluzioni, come in questa, come in altre delibere, come ad esempio quella della Tari, spesso l'Amministrazione non ci ascolta, e noi nemmeno ci possiamo sostituire ad essa, noi facciamo il nostro di ruolo, svolgiamo bene il nostro compito, noi siamo a sua disposizione se lei volesse

interfacciarsi con noi, noi ci siamo, perché cerchiamo sempre di adoperarci per il bene di questo paese, mi dispiace che nessuno abbia spiegato come mai si sia arrivati a stare due mesi senza Collegio dei Revisori Contabili, perché è una cosa, non grave, ma come diceva il collega Martire gravissima, e francamente arrivare a questa cosa non fa onore a questa Amministrazione, tuttavia per quanto mi riguarda e per il partito che rappresento che è Fratelli d'Italia, io voterò favorevolmente, perché avere la presenza del Collegio dei Revisori è importante per tutti noi, sia i consiglieri di opposizione, che quelli di maggioranza, perché come dice la Consigliera Di Bella essere consiglieri è una cosa e far parte della maggioranza è un'altra cosa, quindi il mio voto è favorevole.

CASABLANCA: *io prima di esprimere la mia dichiarazione voto, dico che sono favorevole alla proposta fatta dal Consigliere Stuppia, per quanto riguarda una mozione o un ordine del giorno a favore dei Pescatori di Mazara.*

Poi per quanto riguarda la solidarietà al gruppo riformista del PD, io ero già pure collegato quel giorno e avevo espresso la mia contrarietà a quell'attacco hacker che c'è stato.

Ritornando alla delibera all'Ordine del Giorno, vorrei fare un intercalare, dicendo che l'Assessore Pellitteri, che è stato da citato tutti, sicuramente si è pentito di aver fatto quell'intervento molto pittoresco.

ASSESSORE PELLITTERI: *non sono pentito*

CASABLANCA: *allora continua nella sua perseveranza, l'aspettiamo in Commissione, perché nelle Commissioni caro Assessore noi lavoriamo a Castelvetro, e lavoriamo bene, e fra l'altro nella Commissione finanze della quale io mi onoro di essere come componente, faccio parte anche della VI Commissione Affari Generali, dove abbiamo, in tutte e due le Commissioni sviscerato quest'atto deliberativo che ci accingiamo ad approvare oggi, e l'abbiamo sviscerato vedendo, e notando le criticità, le cose che non andavano, abbiamo chiamato il nostro dirigente di riferimento, mancava il nostro Segretario Generale che era assente, avremmo avuto anche delle delucidazioni in merito che poi ci ha dato qua in Consiglio, quindi le Commissioni lavorano, e lei come Assessore al bilancio e tributi sarà sicuramente invitato, però le dò un consiglio caro Assessore, ci chiedi di collaborare con lei, perché lei di questa opposizione ne ha bisogno, non dire mai che l'opposizione ha una colpa, che non ha fatto il suo lavoro. L'opposizione fa il suo lavoro, lo fa bene, con senso di responsabilità.*

Anche se io nelle Commissioni mi ero astenuto, per le varie criticità, io oggi voto favorevolmente l'atto deliberativo.

Avendo esaurito le dichiarazioni di voto il Presidente, quindi, procede alla votazione la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Nomina componenti del Collegio dei Revisori dei Conti -periodo 2020/2023”.

quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 22 voti favorevoli all'unanimità, resi, per appello nominale (all. F) chiesto dalla Consigliera Di Bella

APPROVA

All'unanimità dei presenti, la proposta di deliberazione: “Nomina componenti del Collegio dei Revisori dei Conti - periodo 2020/2023”.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività dell'atto deliberativo in oggetto, per appello nominale (All. G), chiesto dallo stesso.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi per appello nominale da n. 22 consiglieri presenti e votanti;

A P P R O V A

l'immediata esecutività dell'atto.

Esce Livreri, **presenti n. 21**

Il Presidente dichiara chiuso il presente punto all'Ordine del giorno e, vista l'ora e le impegnative operazioni di sorteggio concluse, propone al Consiglio Comunale di sospendere la trattazione degli altri punti all'O.d.G. e di rinviarla all'indomani.

I Consiglieri Manuzza e Craparotta si oppongono.

Visti i pareri contrari espressi, il Presidente pone in votazione, per appello nominale il rinvio della prosecuzione dei lavori del Consiglio Comunale al giorno successivo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli e n. 10 contrari resi, per appello nominale (all. H), da n. 21 consiglieri presenti e votanti

A P P R O V A

Il rinvio dei lavori del Consiglio Comunale all'indomani

Il Presidente dichiara sospesa la seduta e la rinvia per la prosecuzione al giorno successivo, il 10 dicembre 2020. Sono le ore 16.00

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE
F.to Patrick CIRRINCIONE

Il Consigliere Anziano
F.to Vincenza VIOLA

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li 02/02/2021</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 09/12/2020

1° Appello ore 10,10

SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159		X
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		X
			20 PRESENTI	4 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

Ripresa ore 10.25

Seduta di 1 CONVOCAZIONE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786		X
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			19 PRESENTI	5 ASSENTI



CITTÀ DI CASTELVETRANO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

AII. C

DIREZIONE VIII

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Nomina componenti del Collegio dei Revisori dei Conti – periodo 2020/2023

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

Del 09/12/2020

con deliberazione n. 67

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art.12 co.2° della L.R. 44/91:

SI

Li _____

Li 06/11/2020

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Dott. Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 06/11/2020 IL RESPONSABILE
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 06/11/2020 IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE VIII

F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

VISTO il Titolo VII del D.Lgs 267/2000 relativo alla disciplina della revisione economico-finanziaria degli Enti Locali;

VISTO l'art. 10 della Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016 che detta disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria degli enti locali, così come modificato dalla L.R. 16/17, art. 6;

VISTA la LR. n. 17 dell'11 agosto 2016 e s.m.i. recante *"Disposizioni in materia di elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale e di cessazione degli organi comunali. Modifica di norme in materia di organo di revisore economico-finanziaria degli enti locali e di status degli amministratori"*;

PREMESSO:

Che con determinazione del Responsabile della Vili Direzione n. 47 del 2.09.2020 è stato approvato l'avviso pubblico ed il modello di domanda per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Castelvetro per il triennio 2020/2023; lo stesso Avviso pubblico, come prescritto dalla Legge, è stato pubblicato per 30 giorni all'Albo pretorio on-line del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente ed in quello del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali con scadenza 05.10.2020 ore 12:00;

RICHIAMATA la Legge regionale n. 17 dell'11 agosto 2016 ed in particolare l'art. 6 concernente le *"Modifiche all'art. 10 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 in materia di revisione economico-finanziaria negli enti locali"* che fissa i requisiti che i Revisori devono possedere per essere scelti mediante il sorteggio per **"la fascia 3 per i Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti"** :

- 1) Iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali o all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
- 2) Aver svolto almeno due incarichi di revisore dei conti presso enti locali, ciascuno per la durata di tre anni;
- 3) Conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica finanziaria degli enti territoriali;

VISTO l'Allegato 1, stilato in ordine crescente di trasmissione che, dopo apposita istruttoria e valutazione delle istanze pervenute sulla base della documentazione presentata elenca i candidati che sono stati ammessi alla procedura di selezione;

DATO ATTO che a seguito della sopradescritta istruttoria, al sorteggio risultano ammesse n. 205 domande, come da Allegato 1, il quale fa parte integrante e sostanziale della presente proposta;

RITENUTO di dover procedere conseguentemente alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2020/2023 tramite sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17.03.2016 fra i soggetti che hanno presentato manifestazione di disponibilità a ricoprire l'incarico de quo ed in possesso dei requisiti previsti dall'avviso;

DATO ATTO, infine, che ai sensi dell'art. 6, comma 6, della L.R. 17/16 *"nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di*

Al. C

revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica";

RITENUTO che in ossequio alla normativa citata il collegio dei revisori dei conti sarà nominato mediante sorteggio in pubblica adunanza del Consiglio Comunale appositamente convocato, procedendo all'estrazione del nominativo tra quelli inclusi nell'elenco allegato "1" con le modalità di seguito specificate:

- estrazione di un numero tra quelli compresi tra il n. 1 ed il n. 205 inseriti nell'apposita urna, per l'individuazione dei tre professionisti incaricati titolari;
- estrazione di 10 numeri tra quelli rimasti nell'urna, per l'individuazione dei professionisti, che potranno subentrare nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione dei designati per accertate cause di incompatibilità o di impedimento contemplate da disposizioni normative, ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell'incarico;

VISTO l'art. 234 del TUEL che stabilisce che la nomina del Collegio dei revisori è di competenza del Consiglio Comunale e l'art. 241 che prevede che il compenso dei revisori è stabilito con la stessa delibera di nomina;

VISTI:

il D.Lgs n. 267/2000 che prevede che il compenso è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente;

il D.M. 21 dicembre 2018, *Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*, pubblicato nella G.U. n. 3 del 04 gennaio 2019;

RICHIAMATI gli artt. dal 234 al 241 del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art 236 circa il permanere dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs n. 267/2000 e circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 39 della L.R. n. 16/2017;

DATO ATTO che con la deliberazione di Consiglio Comunale che prenderà atto dell'estrazione verrà determinato il compenso dei revisori dei conti e il rimborso delle spese di viaggio nei limiti delle previsioni di legge;

DATO ATTO che il compenso base annuo spettante ai componenti del collegio dei Revisore dei Conti nonché il rimborso spese viaggio sarà stabilito in misura non superiore a quello previsto dalle disposizioni di cui al D.M. 21 dicembre 2018, *Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali*, pubblicato nella G.U n. 3 del 04 gennaio 2019 e dall'art. 241, comma 6-bis, del D.Lgs.267/2000;

PRESO ATTO che, stante la situazione economico-finanziaria in cui versa l'ente che implica il risanamento finanziario a seguito della dichiarazione di dissesto, il compenso per i componenti del Collegio dei revisori dei conti, pari ad € 12.890,00 è quello approvato con il D.M. 21 dicembre 2018 relativo ai comuni di fascia immediatamente più bassa (fascia g) rispetto al compenso massimo della fascia alla quale appartiene il Comune di Castelvetro (fascia h);

CHE il compenso per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, pari ad € 19.335,00 è calcolato con la maggiorazione prevista dall'art. 241, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 sul compenso dei componenti;

PRESO ATTO che, stante la situazione economico-finanziaria in cui versa l'ente che implica il risanamento finanziario a seguito della dichiarazione di dissesto, non si applicano le maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.M. 21.12.2018;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO D.Lgs n. 267/2000;

VISTA la L.R. 16/17;

VISTO POO.RR.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

PROPONE

al Consiglio Comunale

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PROCEDERE** ai sensi dell'art. 6, comma 4, della LR. n. 17/16 alla nomina del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2020/2023 mediante sorteggio delle istanze di cui all'elenco "ALLEGATO 1";
2. di **PROCEDERE**, mediante estrazione a sorte in seduta pubblica consiliare, di tre numeri compresi tra il n. 1 ed il n. 205 inseriti nell'apposita urna, tra quelli che hanno presentato istanza di partecipazione entro il termine del 05.10.2020 ore 12:00 e che sono inseriti nel sopradescritto elenco "ALLEGATO 1" facente parte integrante e sostanziale della presente proposta;
3. di **PROCEDERE** successivamente, mediante estrazione di dieci numeri tra quelli rimasti nell'urna, per l'individuazione dei professionisti che potranno subentrare nel caso in cui si dovesse procedere alla sostituzione del designato per accertate cause di incompatibilità o di impedimento contemplate da disposizioni normative, ovvero per dimissioni intervenute nel corso dell'incarico;
4. di **DARE ATTO** che in caso di mancato possesso dei requisiti previsti, a seguito verifica, in capo al sorteggiando revisore, il Consiglio Comunale provvederà alla dichiarazione di decadenza provvedendo successivamente alla nomina di altri revisori secondo l'ordine di estrazione;
5. di **NOMINARE** per il triennio 2020/2023, con decorrenza dalla data di esecutività del presente provvedimento, il Collegio dei Revisori dei Conti, secondo la procedura sopra indicata fatte salve le verifiche di rito sulle dichiarazioni rese da parte dei candidati estratti;
6. di **DARE ATTO** che le funzioni di Presidente saranno svolte dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso Enti Locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica;
7. di **SUBORDINARE** l'efficacia della superiore nomina all'accettazione dell'incarico ed al rilascio da parte degli interessati di una dichiarazione del permanere dell'insussistenza delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.Lgs n. 267/2000 e circa il rispetto dei limiti di incarico di cui all'art. 39 della L.R. n. 16/2017;
8. di **ATTRIBUIRE** ai componenti del collegio dei Revisori dei Conti il compenso annuo di € 12.890,00 (corrispondente al limite massimo previsto per la classe demografica g), fascia

AII. C

immediatamente più bassa rispetto al compenso massimo della fascia alla quale appartiene il Comune di Castelvetro (fascia h) e al Presidente il compenso annuo di € 19.335,00 con la maggiorazione prevista dall'art. 241, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 ed il rimborso delle spese viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute;

9. di **PRECISARE** che i compensi sopra esposti, ai sensi del D.M. del 21 dicembre 2018, sono da intendersi al netto di IVA e dei contributi previdenziali posti, da specifiche disposizioni di legge, a carico dell'Ente
10. di **PRENDERE ATTO**, altresì che eventuale rimborso delle spese di vitto e alloggio effettivamente sostenute sono determinate nella misura stabilita per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente ed in ogni caso entro il limite del 50% di cui all'art. 241, comma 6-bis, del TUEL
11. di **DEMANDARE** al Responsabile della VIII Direzione l'adozione degli atti di impegno di spesa;
12. Di **RENDERE** la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente esecutiva.

ALLEGATO "1"

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE ALLA PROCEDURA PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI PERIODO 2020/2023				
N..ord	Data trasmissione	Ora trasmissione	Nome	Cognome
1	03/09/2020	11:49	DOTT. SEBASTIANO	LUPPINO
2	03/09/2020	12:05	DOTT. SALVATORE	RUSSO
3	03/09/2020	15:49	DOTT.SSA ANGELA	GRASSO
4	03/09/2020	18:14	DOTT. GIUSEPPE	SALMERI
5	03/09/2020	19:05	DOTT. VINCENZO	D'ANGELO
6	04/09/2020	08.56	DOTT. LEONARDO	PASSARELLO
7	04/09/2020	11:00	DOTT.SSA TERESA	ARMENIO
8	04/09/2020	11:53	DOTT. SALVATORE	SAMMATRICE
9	04/09/2020	17:35	DOTT. VINCENZO	BRUNO
10	04/09/2020	18:14	DOTT. FANINO	PAPPALARDO
11	04/09/2020	18:14	DOTT. FRANCESCO	FARACI
12	04/09/2020	19:02	DOTT. GIUSEPPE	TERMINE
13	05/09/2020	17:11	DOTT. ANTONINO	TRANCHINA
14	06/09/2020	08.46	DOTT. DOMENICO	MELI
15	06/09/2020	20:12	DOTT. ANTONIO DOMENICO	DI PRIMA
16	07/09/2020	05.28	DOTT. DOMENICO	PAVONE
17	07/09/2020	09.52	DOTT.SSA FRANCESCA MARIA	CANGEMI
18	07/09/2020	11:10	RAG. FILIPPO	MUSSO
19	07/09/2020	14:36	DOTT. GIUSEPPE	ROSANO
20	07/09/2020	15:52	DOTT. MARIO PATRIZIO	MELLINA
21	07/09/2020	16:25	RAG. CARMELO FRANCO	ANASTASI
22	07/09/2020	16:57	DOTT. ANTONIO MARIA	FRICANO
23	07/09/2020	17:00	DOTT. SALVATORE	CORSO
24	07/09/2020	17:30	DOTT.SSA MARIA	BANNO'
25	07/09/2020	17:30	DOTT. ANTONIO	TUMMINELLO
26	07/09/2020	17:42	DOTT. GIUSEPPE ALDO	CINA'
27	07/09/2020	18:24	DOTT. ANTONINO	RUSSO
28	08/09/2020	10:42	DOTT. FRANCESCO	NUCCIO
29	08/09/2020	12:30	DOTT. PASQUALE	IMPELLIZZERI
30	08/09/2020	13:05	DOTT.SSA ROSA	MONTALTO
31	08/09/2020	13:35	RAG. ALESSANDRO	ESPOSITO
32	08/09/2020	14:46	DOTT. ANGELO	GIALLONGO
33	08/09/2020	16:21	DOTT. ROSARIO	BATTICANI
34	08/09/2020	17:59	DOTT. GIOVANNI	TROVATO
35	09/09/2020	09.58	DOTT. CALOGERO	SCLAFANI

36	09/09/2020	10:16	DOTT. ALFIO	RUSSO
37	09/09/2020	12:57	DOTT. FRANCESCO	VITO
38	09/09/2020	13:15	DOTT. GIUSEPPE	GIACALONE
39	09/09/2020	15:12	DOTT. SALVATORE	LICCIARDI
40	09/09/2020	16:47	DOTT. CARLO FELICE	SGRO'
41	09/09/2020	18:09	DOTT. GASPARE GIUSEPPE	MULE'
42	09/09/2020	18:15	DOTT. ROSARIO	PASSARI
43	09/09/2020	18:22	DOTT. IGNAZIO	RISCILI
44	10/09/2020	08.41	DOTT. PINO	RAIA
45	12/09/2020	10.12	DOTT. CARMELO	BLANCATO
46	12/09/2020	16:59	DOTT. GIUSEPPE	COGNATA
47	12/09/2020	23.52	DOTT. ROBERTO	MIANO
48	13/09/2020	17.32	DOTT. PINO	ERBA
49	14/09/2020	09.03	DOTT.SSA GLORIA GIUSEPPA	DALLEO
50	14/09/2020	11:37	DOTT. SALVATORE	GLORIOSO
51	14/09/2020	14:33	DOTT. MARIO	DI GANGI
52	14/09/2020	15:40	DOTT. GIUSEPPE	PEDALINO
53	14/09/2020	16:51	DOTT. SALVATORE	TRIFIRO
54	14/09/2020	17:33	DOTT. CONO SALVATORE V.ZO	CIUFIA
55	14/09/2020	18:37	DOTT. EZIO	VENEZIANO
56	15/09/2020	12:54	DOTT. LUIGI	TRICOLI
57	15/09/2020	18:02	DOTT. ALFINO	SOTTILE
58	15/09/2020	18:36	DOTT. CALOGERO	CAMMISANO
59	16/09/2020	10.21	DOTT. GIUSEPPE	GERVASI
60	16/09/2020	10.23	DOTT. ROSARIO	GINEX
61	16/09/2020	18.35	DOTT. ALFONSO	MUNDA
62	17/09/2020	19.47	DOTT. ANTONINO	MINEO
63	17/09/2020	20.33	DOTT. GIUSEPPE	CIMINO
64	17/09/2020	22.08	DOTT. VINCENZO	CIRIGNOTTA
65	18/09/2020	10.43	DOTT. GIUSEPPE	SPANO1
66	18/09/2020	12.27	DOTT. SALVATORE	FODALE
67	18/09/2020	15.14	DOTT. DOMENICO	CAMARDA
68	18/09/2020	20.17	DOTT. RODOLFO	FIUMARA
69	18/09/2020	20.45	DOTT.SSA MARIA	CARRUBBA
70	19/09/2020	10.20	RAG. SANTO	FERRARELLO
71	19/09/2020	16.56	DOTT. ANTONINO	GUZZIO
72	20/09/202	09.31	DOTT. VITTORIO	RUSSO
73	20/09/202	11.51	DOTT. FABIO MICHELE	GINEVRA
74	20/09/202	18.40	DOTT.SSA ANNALISA	FERRARO
75	21/09/202	12.57	DOTT. GIUSEPPE	CAMBRIA
76	21/09/202	15.51	DOTT. PAOLO	DESIDERIO
77	21/09/202	18.27	DOTT.SSA MARIA	CALABRESE

All. C

78	21/09/2020	18.34	DOTT. FILIPPO	PICONE
79	21/09/2020	19.33	DOTT. ANTONINO	LI PETRI
80	21/09/2020	23.37	DOTT.SSA CROCETTA	MAIDA
81	22/09/2020	12.31	DOTT. MARCELLO	BARBARO
82	22/09/2020	15.08	DOTT. LEONE	AGNELLO
83	22/09/2020	20.38	DOTT.SSA MATILDE	RICCIOLI
84	22/09/2020	21.45	DOTT. SALVATORE	SICILIANO
85	22/09/2020	23.22	DOTT. SEBASTIANO	RAVI'
86	23/09/2020	16.58	DOTT. FERDINANDO	MARCHESE
87	23/09/2020	19.19	DOTT.SSA CINZIA	TIRONE
88	23/09/2020	21.11	DOTT. FABRIZIO	NICOSIA
89	23/09/2020	21.21	DOTT.SSA BARBARA	DI BILIO
90	23/09/2020	22.20	DOTT. PIERO	CASTELLI
91	24/09/2020	13.26	DOTT. CARMELO	NOLANO
92	24/09/2020	17.13	DOTT. PIETRO	LA PERNA
93	24/09/2020	18.13	DOTT. EUSTACHIO	CILEA
94	24/09/2020	18.39	RAG. VINCENZO	TRAINA
95	24/09/2020	21.26	DOTT. SALVATORE	SIGNORINO GELO
96	25/09/2020	10.07	DOTT.SSA MARIA TERESA	TUMINO
97	25/09/2020	12.26	DOTT. STEFANO	PERRONE
98	25/09/2020	17.11	DOTT. ANTONINO MARIA	SCIACCHITANO
99	25/09/2020	17.43	DOTT. CALOGERO	CITTADINO
100	25/09/2020	18.14	DOTT. CONO	CALACIURA
101	25/09/2020	18.19	DOTT. SALVATORE	GRANATELLI
102	25/09/2020	18.36	RAG. NICOLA	IPPOLITO
103	25/09/2020	20.58	DOTT. GIUSEPPE	ARICO'
104	25/09/2020	22.30	DOTT. GASPARE	GRILLO
105	26/09/2020	12.07	DOTT.SSA CATERINA ANTONELLA	FURNARI
106	26/09/2020	13.43	DOTT. MARIO	TORTURICI
107	26/09/2020	14.21	RAG. GIOVANNI	MELI
108	26/09/2020	19.28	DOTT. FRANCESCO	LEMBO
109	26/09/2020	20.04	DOTT. GIOACCHINO	GUGLIOTTA
110	26/09/2020	20.32	DOTT. ANTONIO	PRESTIANNI
111	27/09/2020	11.40	DOTT. FRANCESCO	OCCHIPINTI
112	27/09/2020	17.44	DOTT. ANTONIO	MILETI
113	27/09/2020	18.39	DOTT.DIEGO	BELLINI
114	27/09/202	19.13	DOTT. LEOLUCA	SCALISI
115	27/09/202	20.11	DOTT. ANTONINO	MERILLO
116	27/09/202	20.32	DOTT. DOMENICO	DONATO
117	28/09/202	00.00	DOTT. GIOVANNI	CHIELLO
118	28/09/202	10.41	DOTT. DAVIDE	BONIFACIO

All. C

119	28/09/2020	11.56	RAG. EMANUELE	LASAGNA LIUZZO
120	28/09/2020	12.38	DOTT. FILIPPO	GANGI
121	28/09/2020	13.27	DOTT. MARIO	CENTINEO
122	28/09/2020	13.32	DOTT. FILIPPO	LIPARI
123	28/09/2020	16.08	DOTT. MICHELE	ABBATE
124	28/09/2020	16.57	DOTT.SSA GIOVANNA	ACONO
125	28/09/2020	17.48	DOTT. GIUSEPPE	RIZZO
126	28/09/2020	18.01	DOTT. NICOLAI MAURO	GAGLIARDO
127	29/09/2020	09.05	DOTT. CALOGERO	GRECO
128	29/09/2020	09.55	DOTT. GIOVANNI	D'URSO
129	29/09/2020	10.54	DOTT. SALVATORE	CANNIZZO
130	29/09/2020	11.06	DOTT.SSA CONCETTA	PETROLO
131	29/09/2020	11.39	DOTT. GIUSEPPE	PAGANO
132	29/09/2020	11.50	RAG. LORENZO	MIRA
133	29/09/2020	16.27	DOTT. BASILIO ANTONINO	SCATURRO
134	29/09/2020	17.44	DOTT. STEFANO	VARVARO
135	29/09/2020	18.39	DOTT. ALBERTO MARCELLO	TUMBIOLO
136	29/09/2020	19.52	DOTT. RAIMONDO G.M.	TORREGROSSA
137	30/09/2020	09.08	DOTT. ANTONINO	TARANTO
138	30/09/2020	10.31	DOTT. CARMELO	POLARA
139	30/09/2020	12.10	DOTT. GIACOMO	CAMPO
140	30/09/2020	12.32	DOTT. ALFREDO	ROBINO
141	30/09/2020	15.31	DOTT. SEBASTIANO	CANNAVOI
142	30/09/2020	15.51	DOTT. NICOLA	MOGAVERO
143	30/09/2020	17.19	DOTT. FRANCESCO	VIZZINI
144	30/09/2020	17.50	DOTT. FRANCESCO	TERRANOVA
145	30/09/2020	20.17	DOTT. SANTO	PALERMO
146	01/10/2020	07.28	DOTT.SSA GIUSEPPINA	SOTTOSANTI
147	01/10/2020	08.02	DOTT. GIOVANNI	PAPPALARDO
148	01/10/2020	09.54	DOTT. PIETRO	SACCHETTA
149	01/10/2020	11.35	DOTT.SSA ANNA MARIA GRAZIA	MARCHESE
150	01/10/2020	13.20	DOTT. ALFREDO	BATTICANI
151	01/10/2020	15.33	DOTT. FRANCESCO	GAZZO
152	01/10/2020	16.05	DOTT. SEBASTIANO	ORLANDO
153	01/10/2020	16.17	DOTT. ANDREA	NASTASI
154	01/10/2020	18.14	DOTT. SALVATORE	PATERMO
155	01/10/2020	18.24	DOTT. CARMELO	MARISCA
156	01/10/2020	19.11	DOTT. FRANCESCO PAOLO	DILENA
157	01/10/2020	19.23	DOTT. GIUSEPPE	FIASCONARO
158	01/10/2020	20.45	DOTT. ANGELO	SALEMI
159	01/10/2020	23.25	DOTT. SANTO ALFIO	RAPISARDA
160	02/10/2020	08.57	DOTT. FERDINANDO	SCALIA

161	2/10/2020	10.27	DOTT.SSA MARGHERITA	ONTANA
162	2/10/2020	10.37	DOTT. ANTONIO	TALIANO
163	12/10/2020	10.39	DOTT. GIOVANNI	FILECCIA
164	12/10/2020	10.42	DOTT. SALVATORE	PANEBIANCO
165	2/10/2020	11.00	DOTT. SSA ROSA	LEONE
166	32/10/2020	11.11	DOTT.SSA MARIA GABRIELLA	LOPRESTI
167	1)2/10/2020	11.16	DOTT. FABRIZIO	ALIA
168	32/10/2020	11.32	DOTT. LEONARDO	RUSSO
169	2/10/2020	12.35	DOTT. GIUSEPPE	NGOGLIA
170	32/10/2020	12.39	DOTT. ROBERTO	FEDE
171	02/10/2020	17.56	DOTT.SSA ANDREANA	MINUTI
172	02/10/2020	18.17	DOTT. ANDREA	FERRANTE
173	2/10/2020	19.00	DOTT. VINCENZO	MODICA
174	02/10/2020	19.22	DOTT. CARMELO	FRANZO'
175	2/10/2020	19.57	DOTT. GIUSEPPE	NICOLETTI
176	02/10/2020	20.20	DOTT. SALVATORE	TOSCANO
177	3/10/2020	01.05	DOTT. PAOLO	SARULLO
178	3/10/2020	09.58	DOTT. GAETANO	MIGLIORE
179	3/10/2020	10.28	DOTT. MAURIZIO	TRAPANI
180	3/10/2020	11.00	RAG. ROSARIO	GENNARO
181	3/10/2020	11.26	DOTT. GIUSEPPE	PROVENZANO
182	03/10/2020\	12.11	DOTT.SSA CARMELA GIUSEPPA	MONTANTE
183	03/10/2020	13.09	DOTT. PIETRO	RIZZO
184	03/10/2020	14.55	DOTT.SSA CLELIA	MOGAVERO
185	03/10/2020	16.22	DOTT. STEFANO	LO GIUDICE
186	03/10/2020	16.26	DOTT. FRANCESCO	GIORGIANNI
187	03/10/2020	17.02	DOTT. ANGELO	FERRANTE BANNERA
188	03/10/2020	17.23	DOTT. GIUSEPPE	BARBAGALLO
189	04/10/2020	16.43	DOTT. MASSIMO	LACAVALA
190	04/10/2020	20.40	DOTT. GIOVANNI	CAMPANELLA
191	04/10/2020	22.52	DOTT.SSA ANTONELLA	TRUGLIO
192	04/10/2020	23.24	DOTT. LUIGI	SORCE
193	04/10/2020	23.24	DOTT.SSA CROCIFISSA	PARRINELLO
194	04/10/2020	23.45	DOTT.SSA MARIA ASSUNTA	CATTUTO
195	05/10/2020	07.28	DOTT. ALFIO	SPINELLA
196	05/10/2020	07.36	DOTT. GIUSEPPE	GALATI
197	05/10/2020	08.10	DOTT. ORAZIO	MAMMINO
198	05/10/2020	08.22	DOTT.SSA CARMELINA	VOLPE
199	05/10/2020	08.55	DOTT. ANTONIO	MARTORIELLO
200	05/10/2020	10.51	DOTT. FRANCESCO	VETRANO
201	05/10/2020	10.59	DOTT. DIEGO	STAGNITTO
202	05/10/2020	11.00	DOTT. IGNAZIO	NAPOLI

Al. C

203	05/10/2020	11.13	DOTT. ARCANGELO	ZAFFIRO
204	05/10/2020	11.49	DOTT. SALVATORE	DILENA
205	05/10/2020	11.58	DOTT.SSA MARIA	TAGLIALAVORE

F.to Dott. Andrea Antonino Di Como

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

2° Ripresa ore 12.40

Seduta di 1 CONVOCAZIONE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159		X
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76		X
23	Anna CORLETO	67		X
24	Francesco VENTO	66	X	
			18 PRESENTI	6 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

VERIFICA CONSIGLIO COMUNALE NUMERO LEGALE

Seduta di 1 CONVOCAZIONE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		X
			22 PRESENTI	2 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

OGGETTO: "NOMINA COMPONENTI COLLEGIO REVISORI DEI CONTI"

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		ASSENTE
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243		
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			22 SI	2 ASSENTI

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

OGGETTO: IMMEDIATA ESECUTIVITÀ- NOMINA COMPONENTI COLLEGIO REVISORI
DEI CONTI

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		ASSENTE
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66		Assente
			22 SI	2 assente

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 09/12/2020

OGGETTO: RINVIO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471		X
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440		X
8	Monica DI BELLA	393		X
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		ASSENTE
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248		X
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225		X
17	Biagio VIRZI'	179		X
18	Antonio GIANCANA	159		X
19	Gaetano CALDARERA	108		X
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84		X
22	Anna Maria LIVRERI	76		ASSENTE
23	Anna CORLETO	67		X
24	Francesco VENTO	66		ASSENTE
			11 SI	10 NO- 3 ASSENTI